BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione	COOP CASARSA
Sede	Via XXIV Maggio 9/1 33072 CASARSA DELLA DELIZIA
capitale sociale	222.734
capitale sociale interamente versato	SI
codice CCIAA	
partita IVA	00067270934
codice fiscale	00067270934
numero REA	
forma giuridica	Società cooperativa a mutualità prevalente
settore di attività prevalente (ATECO)	Supermercati
società in liquidazione	NO
società con socio unico	NO
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	NO
denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
appartenenza a un gruppo	NO
denominazione della società capogruppo	
paese della capogruppo	
numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A123985

Stato patrimoniale

Stato patrimoniale	31/12/2017	31/12/2016
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.414	9.909
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre	141.178	159.519
Totale immobilizzazioni immateriali	145.592	169.428
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	8.866.538	9.242.516
2) impianti e macchinario	408.892	436.952
3) attrezzature industriali e commerciali	260.440	342.283
4) altri beni	111.488	111.208
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale immobilizzazioni materiali	9.647.358	10.132.960
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	138.205	138.205
Totale partecipazioni	138.205	138.205
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		

esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.860	4.989
esigibili oltre l'esercizio successivo	42.250	41.199
Totale crediti verso altri	48.110	46.188
Totale crediti	48.110	46.188
3) altri titoli	8.034.346	6.833.783
4) strumenti finanziari derivati attivi		
Totale immobilizzazioni finanziarie	8.220.661	7.018.176
Totale immobilizzazioni (B)	18.013.610	17.320.564
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci	1.735.976	1.908.219
5) acconti		
Totale rimanenze	1.735.976	1.908.219
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	892.173	809.428
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	892.173	809.428
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.481	28.925
esigibili oltre l'esercizio successivo	21.023	49.130
Totale crediti tributari	24.504	78.055
5-ter) imposte anticipate		
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	807.020	480.198

esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri	807.020	480.198
Totale crediti	1.723.697	1.367.682
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli	1.666.513	2.433.593
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.666.513	2.433.593
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.086.772	836.792
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	86.192	82.621
Totale disponibilità liquide	1.172.964	919.413
Totale attivo circolante (C)	6.299.150	6.628.906
D) Ratei e risconti	85.978	33.741
Totale attivo	24.398.739	23.983.212
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	222.734	217.157
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione	2.607.221	2.562.468
IV - Riserva legale	3.988.954	3.988.954
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria		
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve		
Totale altre riserve		
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	18.570	46.137
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	6.837.479	6.814.715

B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) strumenti finanziari derivati passivi		
4) altri		
Totale fondi per rischi ed oneri		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	829.080	870.733
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.933.462	12.365.675
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso soci per finanziamenti	11.933.462	12.365.675
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	876.627	186.736
esigibili oltre l'esercizio successivo	66.346	129.035
Totale debiti verso banche	942.973	315.771
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso altri finanziatori		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.053.243	2.853.255
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	3.053.243	2.853.255
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate		
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		

esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti		
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	136.113	96.449
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	136.113	96.449
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	235.287	242.918
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	235.287	242.918
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	427.183	421.098
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.597	2.597
Totale altri debiti	429.780	423.695
Totale debiti	16.730.858	16.297.764
E) Ratei e risconti	1.323	
Totale passivo	24.398.739	23.983.212

Conto economico

Conto economico	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.796.305	25.282.123
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio		16.010
altri	143.237	173.697
Totale altri ricavi e proventi	143.237	189.710
Totale valore della produzione	25.939.542	25.471.831
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	18.807.411	18.524.867
7) per servizi	2.021.428	1.958.882
8) per godimento di beni di terzi	103.173	100.123
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.941.729	2.965.635
b) oneri sociali	805.656	826.340
c) trattamento di fine rapporto	207.830	213.768
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	83.523	80.067
Totale costi per il personale	4.038.737	4.085.811
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	24.336	41.236
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	641.609	664.969
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		50.084
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	15.000	25.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	680.946	781.289
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	172.243	-8.724
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	170.250	254.862
Totale costi della produzione	25.994.186	25.697.110
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-54.644	-225.279
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		7
Totale proventi da partecipazioni		7
16) altri proventi finanziari		

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	1.051	1.065
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1.051	1.065
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	196.246	266.278
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	17.185	102.230
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	3.103	1.212
Totale proventi diversi dai precedenti	3.103	1.212
Totale altri proventi finanziari	217.584	370.786
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	122.588	149.606
Totale interessi e altri oneri finanziari	122.588	149.606
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	94.997	221.187
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.316	3.831
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni	1.316	3.831
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-1.316	-3.831
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	39.036	-7.923
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	20.466	16.505
imposte relative a esercizi precedenti		-70.565
imposte differite e anticipate		
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	20.466	-54.060
21) Utile (perdita) dell'esercizio	18.570	46.137

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	31/12/2017	31/12/2016
Utile (perdita) dell'esercizio	18.570	46.137
Imposte sul reddito	20.466	-54.060
Interessi passivi/(attivi)	-173.764	-76.662
(Dividendi)		-7
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-60.227	-204.251
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-194.955	-288.844
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	207.830	213.768
Ammortamenti delle immobilizzazioni	665.945	706.205
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	1.316	50.084
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	130.214	39.887
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.005.305	1.009.944
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	810.350	721.100
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	172.243	-8.724
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-82.745	-348.850
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	199.988	215.675
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-59.946	-8.910
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.323	
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	-232.347	412.459
Totale variazioni del capitale circolante netto	-1.484	261.650
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	808.866	982.749
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	181.473	95.092
(Imposte sul reddito pagate)	-24.145	-7.641
Dividendi incassati		7
(Utilizzo dei fondi)	-249.483	-212.484
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	-92.155	-125.026
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	716.711	857.753
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-156.297	-264.730
Disinvestimenti	9.071	69.212
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-500	-12.238
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-5.480.017	-4.467.010
Disinvestimenti	4.263.502	3.318.077

Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-713.552	-1.074.432
Disinvestimenti	1.496.500	2.686.649
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-581.293	255.528
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	686.436	-296.878
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)	-572.496	-545.182
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	6.481	13.607
(Rimborso di capitale)	-2.288	-2.187
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	118.133	-830.640
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	253.551	282.613
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	836.792	565.947
Assegni		
Danaro e valori in cassa	82.621	70.853
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	919.413	636.800
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.086.772	836.792
Assegni		
Danaro e valori in cassa	86.192	82.621
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.172.964	919.413
Di cui non liberamente utilizzabili		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Ai sensi dell'art. 2425-ter del Codice Civile, dal rendiconto finanziario risultano, per l'esercizio corrente e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento e da quella di finanziamento, comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con i soci.

Nota integrativa, parte iniziale

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Signori Soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2017 di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art.2423, comma 1, del Codice Civile, chiude con un Utile di € 18.570,30, arrotondato a € 18.570 in sede di redazione del bilancio, al netto delle imposte.

Il bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto secondo le disposizioni degli art. 2423 e seguenti del Codice Civile integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità. E' corredato dalla relazione sulla gestione, nella quale vengono date le informazioni richieste dalla legislazione vigente.

Sono state rispettate le clausole generali di redazione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i principi di redazione del bilancio (art. 2423-bis del Codice Civile) ed i criteri di valutazione previsti per le singole voci (art. 2426 del Codice Civile).

Ai sensi dell'art. 2423, comma 2, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, si evidenzia che non è stata applicata alcuna delle deroghe previste.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 6, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio dell'esercizio chiuso è redatto in unità di euro, senza cifre decimali; le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocate all'apposita riserva di patrimonio netto.

Ai sensi dell'art.2423 ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

La struttura e la composizione del Bilancio di esercizio sono quelli modificati dal D.Lgs. 139/2015 (attuazione della direttiva 34/2013), che ha altresì aggiornato alcuni criteri di rappresentazione, classificazione e misurazione. L'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha di conseguenza revisionato i principi contabili in vigore, emanando nel corso del 2016 le versioni aggiornate degli stessi, e successivamente aggiornandoli con emendamenti pubblicati a fine 2017.

La presente nota integrativa è stata redatta nel rispetto dell'art.2427 del c.c. ed è costituita da:

Parte A - Criteri di valutazione e di redazione del bilancio,

Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale,

Parte C - Informazioni sul Conto Economico,

Parte D - Altre informazioni.

E' parte integrante della nota integrativa il prospetto delle rivalutazioni effettuate (art. 10, L.72/1983) e quello relativo all'adozione delle opportunità previste dal D.L. 185 del 29/11/2008 in tema di rivalutazione degli immobili.

La riforma del diritto societario (D.Lgs. 6/2003) ha introdotto norme specifiche rivolte alle società cooperative in materia di comunicazioni obbligatorie. Pertanto oltre alle indicazioni prescritte dalle norme di legge, nella presente Nota integrativa vengono evidenziate:

- le indicazioni relative al rispetto della mutualità prevalente, di cui all'art. 2513 c.c.;
- ammontare del prestito sociale, delle garanzie e del rapporto tra prestito e patrimonio.

La cooperativa ha ottenuto in data 22/03/2006 l'iscrizione all'Albo nazionale delle società cooperative a mutualità prevalente numero A123985, così come previsto dall'art. 2512 u.c. del codice civile.

Il giudizio sul bilancio al 31.12.17 è stato espresso dalla Società Fausto Vittucci & C. SaS, alla quale è conferito l'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 39/2010. La medesima Società ha condotto le verifiche riferibili alle disposizioni di legge e di Statuto in materia di cooperazione ed in

particolare alle previsioni di cui alla Legge 31 gennaio 1992, n.59 e all'art.2513 del Codice Civile.

Convenzioni di classificazione

Nella costruzione del bilancio sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

1) le voci dell'attivo dello stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre quelle del passivo sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro o oltre l'esercizio successivo si è seguito il criterio della esigibilità di fatto, basata su previsioni sulla effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo;
2) il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di riclassificazione, ed in particolare della suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate nello schema di legge, del privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione e della necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato di esercizio.

PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE E DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Nella predisposizione del presente bilancio sono stati applicati i criteri previsti dall'art.2426 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza rilevanza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo, nonché della significatività e rilevanza dei fatti economici.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, evitando compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati, contabilizzando a bilancio solo i profitti realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e tenendo conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La rilevanza e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Gli elementi eterogenei ricompresi delle singole voci sono stati valutati separatamente.

I criteri di valutazione sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti calcolati in relazione alla natura delle corrispondenti voci per quote costanti in base al periodo in cui si stima producano la loro utilità.

I costi di impianto e di ampliamento sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

I costi per l'acquisizione del software gestionale sono ammortizzati in tre esercizi.

L'avviamento acquisito a titolo oneroso è iscritto a bilancio con il consenso del Collegio Sindacale ed è ammortizzato secondo la sua vita utile, stimato in un periodo massimo di cinque anni.

Le spese sostenute su fabbricati non di proprietà (migliorie su beni di terzi) sono sistematicamente ammortizzate per il periodo corrispondente alla durata del contratto di locazione o, se inferiore, sulla base della durata residua del bene.

Le immobilizzazioni che alla data di redazione del bilancio registrano delle perdite durevoli di valore vengono svalutate; nel caso in cui vengano meno i motivi della svalutazione i valori vengono ripristinati con

eccezione dell'avviamento.

Materiali
Sono iscritte al costo di acquisto aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino all'entrata in funzione del bene e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Categorie	**Aliquote %**	**Vita utile anni**
Edifici	3,00%	33
Fabbricati Grande Distribuzione	3,00%	33
Fabbricati Commerciali	3,00%	33
Costruzioni Leggere	10,00%	10
Impianti sollevamento	7,50%	13
Impianti di allarme	30,00%	3
Impianti di comunicazione interna	25,00%	4
Attrezzature	15,00%	7
Mobili e Macchine per ufficio	12,00%	8
Macchine Elettroniche Ufficio	20,00%	5
Autoveicoli da trasporto cose	20,00%	5
Autovetture	25,00%	4
Arredamento	15,00%	7
Mobilio ed Arredo bar	10,00%	10

Taluni beni sono stati oggetto di rivalutazioni effettuate in applicazione di specifiche norme di legge.
Nel corso dell'esercizio 2008, in applicazione a quanto disposto dal D.L. 29 novembre 2008 n.185, la Cooperativa ha adeguato il valore dei beni immobili appartenenti alla categoria fabbricati ed edifici ai valori di mercato sulla base di una perizia di stima redatta da un professionista.
Il criterio utilizzato per la rivalutazione è stato quello della riduzione totale o parziale dei fondi ammortamento.
A partire dall'esercizio 2008, la vita utile residua dei fabbricati è stata rivista sulla base di una perizia di stima redatta ai fini della rivalutazione da perito indipendente che ha portato ad evidenziare la coincidenza della vita residua dei singoli fabbricati con l'applicazione di un'aliquota di ammortamento pari al 3%.
Per il solo fabbricato di Lestans oltre all'azzeramento del fondo si è proceduto ad incrementare il costo storico.
Le immobilizzazioni che alla data di redazione del bilancio registrano delle perdite durevoli di valore vengono svalutate; nel caso in cui vengano meno i motivi della svalutazione i valori vengono ripristinati.
I cespiti venduti sono eliminati dalle corrispondenti voci patrimoniali e la differenza fra il valore netto contabile dei beni stessi ed il prezzo di vendita viene iscritto a conto economico.
Le spese di manutenzione e riparazione sono imputate al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenute, ad eccezione di quelle aventi natura incrementativa dei beni a cui si riferiscono, che sono capitalizzate.
La Società non ha proceduto allo scorporo del valore delle aree sottostanti i fabbricati strumentali di proprietà, prevalentemente rappresentati da fabbricati non cielo/terra, assoggettandole al processo di ammortamento per il periodo di vita utile considerato per il fabbricato. Di conseguenza, ai fini tributari, ha proceduto a considerare la indeducibilità delle quote medesime per quanto disposto dall'art. 36 DL 223/2006.

Finanziarie
Sono iscritti in questa voce gli strumenti finanziari destinati ad un impiego duraturo di liquidità.
Le partecipazioni, tutte di minoranza in imprese non quotate in borsa, sono valutate al costo di acquisto o

di sottoscrizione, eventualmente ridotto in presenza di perdite durevoli di valore.
I dividendi provenienti da partecipazioni sono contabilizzati tra i proventi da partecipazione nell'esercizio in cui sono stati deliberati dalla società partecipata, coincidente con quello del relativo incasso.
I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono rilevati a bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Tale criterio è applicato per i crediti iscritti dal 1 gennaio 2016, come previsto dall'OIC 15. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato oppure quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti rispetto al criterio adottato.
Altri Titoli: i titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della Cooperativa tendenzialmente sino alla loro naturale scadenza, sono, rilevati a bilancio con il criterio del costo ammortizzato. Avvalendosi della facoltà prevista dall'OIC 20, tale criterio viene applicato per i soli titoli acquistati dal 1 gennaio 2016, mentre i titoli acquistati negli esercizi precedenti sono iscritti al costo d'acquisto o di sottoscrizione progressivamente rettificato del valore dello scarto di emissione e negoziazione maturato; il valore risulta eventualmente ridotto in presenza di perdite durevoli di valore.
Gli investimenti in detti strumenti finanziari, tutti riconducibili a titoli di debito, sono operati dalla Società ai fini della ottimizzazione degli impieghi e della propria gestione di liquidità.

Rimanenze magazzino
Le merci destinate alla vendita in giacenza a fine esercizio, sono iscritte al minore valore tra il costo calcolato con il metodo dell'ultimo prezzo di acquisto ed il prezzo desunto dall'andamento del mercato a fine esercizio.
Il metodo di costo utilizzato è quello dell'ultimo costo che si ritiene approssimi il metodo F.I.F.O. in ragione dell'elevato tasso di rotazione delle merci.
Il valore delle rimanenze è poi rettificato dall'apposito "fondo svalutazione magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.
Per le rimanenze, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si procede al ripristino del costo originario.

Crediti
I crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio si applica ai crediti sorti dal 1 gennaio 2016, come consentito dall'OIC 15.
I criterio del costo ammortizzato non viene applicato nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato oppure quando gli effetti dell'applicazione ti tale criterio siano irrilevanti rispetto al criterio adottato.
I crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, per i quali si ritiene che l'applicazione del criterio del costo ammortizzato non sia rilevante, sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo di svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali di settore nonché la provenienza del debitore.
I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine vengono evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
Sono rappresentate da titoli di Stato e obbligazioni detenuti per temporanee esigenze di impiego di liquidità e di tesoreria. Sono affidate in parte in gestione da parte di primari intermediari finanziari. In quanto tali, sono destinate a essere tendenzialmente alienate nel breve termine.
Tali attività sono iscritte al minore tra il valore di acquisto o di sottoscrizione e valore di mercato, assunto con riferimento alla media dei prezzi dell'ultimo mese di esercizio, come rilevabile sui mercati regolamentati ritenuta adeguatamente espressiva dell'andamento del mercato alla data di bilancio.

Disponibilità liquide
I depositi bancari sono valutati al presumibile valore di realizzo che normalmente coincide con il valore nominale. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti
I ratei e risconti attivi e passivi sono iscritti sulla base della competenza temporale e si riferiscono a quote di componenti reddituali comuni a più esercizi.

Patrimonio netto
Il capitale sociale è iscritto al valore nominale delle azioni sottoscritte dai soci.
Le riserve sono iscritte a norma dello statuto sociale e della legislazione vigente sulla cooperazione; esse risultano indivisibili fra i soci sotto qualsiasi forma sia durante la vita della società che all'atto del suo scioglimento (ai sensi della Legge 59/92 e art.2514 del codice civile).

Fondi per rischi e oneri
Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi vengono rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si procede alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali vengono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

TFR
Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità all'art.2120 del c.c. e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Esso corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.
Dal 1° gennaio 2007 a seguito del D.Lgs. 252/2005 è entrata in vigore la normativa sulla previdenza complementare e, impiegando un numero di dipendenti di gran lunga superiore al limite di cinquanta, la Cooperativa, a seconda delle opzioni effettuate dai dipendenti, riversa mensilmente l'importo maturato al Fondo di Tesoreria presso l'INPS, al Fondo di categoria Previcooper o ai vari Fondi di previdenza scelti dai singoli lavoratori. L'accantonamento iscritto a conto economico rappresenta l'onere per TFR maturato a favore dei dipendenti ai sensi dell'art.2120 del C.C.
Il fondo è soggetto a rivalutazione in base ai parametri di indicizzazione prestabiliti ed è ridotto, a norma di legge,dell'importo corrispondente all' imposta sostitutiva dovuta sulla rivalutazione del TFR medesimo.

Debiti
I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio si applica ai debiti sorti dal 1 gennaio 2016, come consentito dall'OIC 19.
Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato nel caso in cui gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti rispetto al criterio adottato; generalmente gli effetti sono irrilevanti se i debiti sono a breve termine.

Ricavi, proventi, costi ed oneri
I ricavi, proventi, costi ed oneri sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza. Sono iscritti in bilancio al netto di resi, sconti abbuoni e premi.
I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.
La principale modifica apportata dal D.Lgs 139/2015 ha riguardato l'eliminazione dallo schema di conto economico della sezione straordinaria. Conseguentemente gli oneri e i proventi straordinari vengono ora classificati nelle voci di conto economico ritenute più corrette in base alla tipologia della transazione da cui originano mentre per i componenti straordinari per cui non è possibile una classificazione univoca, si procede all'individuazione della voce giusta sulla base dell'analisi della tipologia di evento che ha generato l'onere o il provento.

Imposte sul reddito
Le imposte su redditi di esercizio sono stanziate in applicazione del principio di competenza e sono determinate in applicazione alle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello stato patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti Tributari" ed il credito alla voce "Crediti Tributari".

Fiscalità differita attiva e passiva
Si è tenuto conto, ai fini della rilevazione della c.d. fiscalità differita dei contenuti e delle previsioni del principio contabile OIC25, al fine di assicurare il pieno rispetto del generale principio di competenza economica per la rilevazione delle imposte sul reddito d'esercizio.
Si dà tuttavia notizia che non sussistono effetti della fiscalità differita originati dagli aggregati di Stato Patrimoniale.
Di conseguenza, si procede alla rilevazione di attività per imposte anticipate o di passività per imposte differite sulle sole differenze temporanee riferibili al Conto Economico.
Le attività per imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero, applicando le aliquote in vigore negli esercizi di inversione delle differenze temporanee.

Nota integrativa, attivo

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.
Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nei prospetti seguenti vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

La voce comprende: licenze d'uso di software, avviamenti e costi pluriennali su beni in locazione.
Alla data del 31 dicembre 2017 ammonta a € 145.592 rispetto a € 169.428 del 2016.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono così composte e movimentate

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	353.896	323.773	249.299	926.968
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-343.987	-238.690	-89.780	-672.457
Svalutazioni	0	-85.084	0	-85.084
Valore di bilancio	9.909	0	159.519	169.428
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	500	0	0	500
Ammortamento	5.995	0	18.341	24.336

dell'esercizio				
Totale variazioni	-5.495	0	-18.341	-23.836
Valore di fine esercizio				
Costo	354.396	323.773	249.299	927.468
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-349.982	-238.690	-108.121	-696.793
Svalutazioni	0	-85.084	0	-85.084
Valore di bilancio	4.414	0	141.178	145.592

Le svalutazioni comprese nella voce Avviamento sono riferibili: per € 35.000 all'avviamento di Francenigo svalutato nell'esercizio 2014 e per € 50.084 all'avviamento di San Quirino svalutato nell'esercizio 2016; entrambe effettuate in considerazione della redditività negativa dei due punti vendita.

In nessuna delle voci sono stati capitalizzati interessi passivi in aggiunta al costo del bene di riferimento.

Immobilizzazioni materiali

Ammontano, al netto dei fondi di ammortamento a € 9.647.358 rispetto a € 10.132.960 del 2016.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella seguente è riportata, in unità di euro, la movimentazione dell'esercizio delle immobilizzazioni materiali.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	13.499.914	1.042.736	3.936.550	1.251.745	19.730.945
Rivalutazioni	30.289	0	5.547	1.179	37.015
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.287.687	605.784	3.599.813	1.141.716	9.635.000
Valore di bilancio	9.242.516	436.952	342.283	111.208	10.132.959
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	22.193	30.084	65.855	38.165	156.297
Decrementi per alienazioni e dismissioni (costo storico)	0	0	1.380	34.365	35.745
Decrementi per alienazioni e dismissioni (fondo ammortamento)	0	0	1.380	34.075	35.455
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del	0	0	0	290	290

valore di bilancio)					
Ammortamento dell'esercizio	398.172	58.144	147.698	37.595	641.609
Totale variazioni	-375.979	-28.060	-81.843	280	-485.602
Valore di fine esercizio					
Costo	13.522.107	1.072.820	4.001.025	1.255.546	19.851.498
Rivalutazioni	30.289	0	5.547	1.179	37.015
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.685.858	663.928	3.746.132	1.145.237	10.241.155
Valore di bilancio	8.866.538	408.892	260.440	111.488	9.647.358

Tutte le voci hanno subito degli incrementi rispetto all'esercizio precedente, le voci che hanno registrato un incremento maggiore sono le attrezzature in seguito all'allestimento dei 3 nuovi corner dedicati a prodotti locali e a marchio A.QU.A nei punti vendita di Casarsa, San Martino e Fiume Veneto ed alla sostituzione della centrale frigorifera di San Quirino. Nella voce altre immobilizzazioni si segnala l'incremento per l'acquisizione della nuova vettura del Direttore.
I decrementi si riferiscono alla dismissione di alcune attrezzature obsolete e completamente ammortizzate e della macchina del Direttore.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate D.L. 185/2008, ai sensi dell'art.10 della Legge 72/83 viene riportato lo schema delle rivalutazioni effettuate ai sensi di legge per i beni tutt'ora nel bilancio della società.
L'ammontare della rivalutazione per € 30.052 indicato nella tabella sottostante riguarda il solo fabbricato di Lestans mentre per gli altri immobili appartenenti alla categoria fabbricati ed edifici si è proceduto alla riduzione totale o parziale del fondo così come previsto dallo stesso decreto legge (il valore viene evidenziato in apposita colonna). Il maggior valore derivante dalla rivalutazione corrisponde al 40% del valore massimo realizzabile evidenziato nella perizia.

Voci di bilancio	**Costo storico dei beni non rivalutati**	**Costo storico beni rivalutati**	**Rival. L.576/ 75**	**Rival. L.72/ 83**	**Rival. L.413/ 91**	**Imp. non amm.**	**Rivalutaz. D.L. 185/2008 L.2/2009**	**Rivalutaz. D.L. 185/2008 L.2/2009 Riduzione F.do**	**Saldi di bilancio**
Terreni e Fabbricati	11.900.641	1.614.410	0	0	236	7.057	30.052	3.233.113	13.552.396
Impianti e Macchinari	1.072.820	0	0	0	0	0	0	0	1.072.820
Attrezz.Ind. e comm.	3.978.548	12.954	159	5.388	0	9.523	0	0	4.006.572
Altre	1.251.945	3.574	29	1.150	0	26	0	0	1.256.724
Totali	**18.203.954**	**1.630.938**	**188**	**6.538**	**236**	**16.606**	**30.052**	**3.233.113**	**19.888.512**

Immobilizzazioni finanziarie

Nella voce trovano classificazione partecipazioni per € 138.205, crediti per € 48.110 e titoli per € 8.034.346.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.
Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	138.205	138.205	7.443.783
Svalutazioni	0	0	610.000
Valore di bilancio	138.205	138.205	6.833.783
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	0	5.480.017
Decrementi per alienazioni (costo storico)	0	0	4.229.241
Altre variazioni			50.213
Totale variazioni	0	0	1.200.563
Valore di fine esercizio			
Costo	138.205	138.205	8.644.346
Svalutazioni	0	0	610.000
Valore di bilancio	138.205	138.205	8.034.346

La voce partecipazioni al 31.12.2017 è così composta:

Denominazione e sede sociale	Azioni/quote possedute al 31.12.17	Valore 31.12.17
COOP ITALIA s.c.	1	141
I.N.R.E.S. s.c.	1	36
EDITRICE CONSUMATORI s.c.	1	258
FRIULOVEST BANCA Cred.Coop.Soc.Coop.	2	103
CO.NA.I Cons.Naz.Imballaggi	1	86
CONS. COOP. FINANZ. SVILUPPO COOPER.	**1**	1.493
CONFSERVIZI FVG SRL	1	25.000
CENTRALE ADRIATICA s.c.	1	110.432
BANCA CRED.COOP.PN	1	3
FINRECO S.c.ar.l.	1	600
ENTE PROV.SVIL.COOP. PN	1	52
TOTALE		**138.205**

Gli altri titoli al 31/12/2017 ammontano complessivamente ad € 8.034.346; sono rappresentati da strumenti finanziari destinati, per decisione del Consiglio d'Amministrazione, ad essere mantenuti nel patrimonio aziendale quale investimento durevole.
I titoli acquistati prima del 2016 e che risultano ancora in giacenza al 31/12/2017 pari ad € 549.978, anche per il 2017 sono stati mantenuti al prezzo di acquisto o al valore di sottoscrizione comprensivo degli scarti di negoziazione ed emissione rilevati per competenza.
I rimanenti titoli che al 31/12/2017 sono pari a € 7.484.367, acquistati a partire dall'esercizio 2016 ed ancora in essere al 31/12/2017 sono iscritti utilizzando il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del valore presumibile di realizzo del titolo prendendo come riferimento il tasso di rendimento effettivo, cioè il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita dello strumento finanziario.

Il valore di mercato al 31/12/2017 dei titoli immobilizzati, rilevato alla media semestrale dell'ultimo periodo, risulta non inferiore al valore contabile.

I titoli di cui trattasi sono depositati presso i seguenti istituti bancari: BANCA INTESA SAN PAOLO Private Banking – FRIULOVEST BANCA CREDITO COOPERATIVO S.C. e BANCA CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE.
Nella voce alienazioni/rimborsi sono compresi anche titoli rimborsati alla loro naturale scadenza.
Sui titoli in portafoglio al 31/12/2017 sono state rilevate nei precedenti esercizi delle rettifiche di valore in relazione all'apprezzamento del rischio di controparte a seguito di default dell'emittente; più nello specifico, è stata operata la svalutazione integrale delle obbligazioni a tasso variabile emesse da Cirio Finanziaria per nominali 466mila euro, nonché delle obbligazioni a tasso fisso Lehman Brothers per 144mila.
Sui titoli in portafoglio ammontanti a nominali € 1.000.000 risulta iscritto pegno a garanzia di affidamenti su conto corrente bancario che nell'esercizio 2017 non sono stati utilizzati.

La variazione in aumento dei crediti immobilizzati rispetto al 2016, è dovuta principalmente a due fattori: dalla vendita o rimborso dei titoli iscritti nel circolante ed il relativo reinvestimento al costo ammortizzato e l'utilizzo di parte del fido aperto in Intesa San Paolo per investimenti su obbligazioni che ad inizio anno 2018 è stato ripristinato.
Di seguito il dettaglio dei titoli:

Portafoglio Titoli	**Totale al 31.12.16**	**Incr.ti dell' esercizio**	**Decr.ti dell' esercizio**	**Totale al 31.12.17**	**Corso al 31.12.17 media semestr.**	**Valore corso al 31.12.17**	**Valore Bilancio al 31.12.17**	**Svalut.ni totali**
BTP 03/01.02.19 4,25%	49.958	20	0	49.978	104,85	52.402	49.978	0
BCC FRIULOVEST 1,50% 15.09.14-17	500.000	0	-500.000	0	0	0	0	0
BTP IT 27OT20 1,15%	500.000	0	0	500.000	106,03	530.150	500.000	0
BTP 13/12.11.17 TV EUR "BTP ITALIA"	753.690	0	-753.690	0		0	0	0
BTP 12NV17 2,5%	500.584	0	-500.584	0		0	0	0
Lehman brothers 2014 - in default	0	0	0	0	n.a.	0	0	70.000
Lehman brothers 2011 - in default	0	0	0	0	n.a.	0	0	74.000
CIRIO FIN TV 00/03 - in default	0	0	0	0	n.a.	0	0	206.000
CIRIO FIN TF 00/02 - in default	0	0	0	0	n.a.	0	0	260.000
Totali	**2.304.233**	**20**	**-1.754.274**	**549.978**		**582.552**	**549.978**	**610.000**

	Totale al 31.12.16	Val.nominale	Decr.ti dell' esercizio	Incr.ti dell' esercizio compr. oneri	Interessi costo amm.to 31.12.17	cedole	Valore Bilancio costo amm.to 31.12.17	Svalut.ni totali
1094080 B.CA IMI 17/25 TM	0	270.000	0	275.930	51	0	275.982	0
1159490 MEDIOBANCA 0,625% 22	0	400.000	0	400.498	140	0	400.638	0
5090310 BTP 01GN25 1,50%	0	500.000	0	494.438	6.960	7.500	493.898	0
5139960 B.CA IMI 15/26 TM	0	430.000	0	427.711	491	0	428.202	0
516132 INTESA S.P. 28FEB21 ISPIM	0	0	-249.797	249.998	1.244	1.445	0	0
5161580 B.CA IMI-OBB PGM 16/23 3% STEP DOWN EUR	1.557.307	0	-1.518.953	0	7.245	45.599	0	0
516360 INTESA S.P. 17MAR23 ISPIM	1.733.877	1.000.000	-706.217	0	38.702	50.998	1.015.364	0
517232 BTP 15MAR23 0,95%	0	150.000	0	147.818	1.168	712	148.274	0
5188830 UNICREDIT 16/23 TM	0	600.000	0	593.602	978	1678	592.901	0
5204400 UNICREDIT 16/24 TM	0	200.000	0	198.668	1.223	1.123	198.768	0
5210650 BTP 01DC26 1,25%	591.931	750.000	0	137.480	10.702	9.375	730.738	0
5253670 BTP IT 22MG23 0,45 ORD	0	350.000	0	350.034	1.066	1.447	349.653	0
5273180 UNICREDIT 17/25 TM	0	300.000	0	298.820	1.488	1.498	298.810	0
5312140 BTP IT 20NOV23 0,25	0	155.000	0	155.000	43	0	155.043	0
5279880 INTESA S.P. 17/24 TV	0	500.000	0	500.000	2.062	1.948	500.114	0
509408 BTP 15/01.03.2032 1,65%	193.961	200.000	0	0	3.707	3.300	194.369	0
517146 ICCREA BANCA 16/06.04.21	202.062	200.000	0	0	1.947	2.991	201.019	0
521065 BTP 16/01.12.2026 1,25%	150.202	150.000	0	0	1.869	1.875	150.196	0
511555 ICCREA BANCA 16/14.10.21	100.211	100.000	0	0	992	1.005	100.198	0
10374770 BTP 17/20.11.23 TV EUR CUM	0	750.000	0	750.000	200	0	750.200	0
12554 FRIULOVEST CERT.DEPOSITO 13OTT20	0	250.000	0	250.000	0	0	250.000	0
12555 FRIULOVEST CERT.DEPOSITO 13OTT21	0	250.000	0	250.000	0	0	250.000	0
Totali	**4.529.551**	**7.505.000**	**-2.474.967**	**5.479.997**	**82.278**	**132.494**	**7.484.367**	**0**
							8.034.345	

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numeri 2) e 6) del Codice Civile, di seguito vengono analizzati i movimenti di immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti, con evidenza di quelli con durata residua superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0
	46.188	1.922	48.110	5.860	42.250	0
Totale crediti immobilizzati	46.188	1.922	48.110	5.860	42.250	0

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie verso altri esigibili entro l'anno ammontano a € 5.860.
I crediti esigibili oltre l'esercizio pari a € 42.250 sono costituiti dalla polizza Allianz LoyddAdr. accesa dalla Cooperativa di Lestans e modificata rivedendone le condizioni contrattuali e i vincoli intestandola alla Coop Casarsa. Il valore della polizza, a garanzia del trattamento di fine rapporto di tre lavoratori dipendenti, tiene conto del rendimento complessivo maturato fino al 31.12.2017.
Non ci sono crediti con scadenza superiore ai 5 anni.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art.2427 Bis, primo comma, punto 2 del c.c. si evidenzia che in bilancio non sono state iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Di seguito viene esposto il contenuto delle singole voci dell'attivo circolante.

Rimanenze

Le rimanenze al 31.12.17 ammontano a € 1.735.976.
Per il 2017 si è ritenuto necessario integrare ulteriormente il fondo di svalutazione magazzino che al 31.12.17 ammonta ad € 125.905, tale fondo è stanziato per tenere conto della stima dei valori di realizzazione desumibili dall'andamento del mercato inferiori ai valori contabili e comprende altresì il valore della merce destinata a smaltimento/distruzione nel corso del 2018 di cui si conosce già il valore per € 28.905,11.
E' stata parimenti rilevata tra le rimanenze la merce destinata ai premi del collezionamento per € 34.706 e le rimanenze della lavanderia a San Martino per € 675.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	1.908.219	-172.243	1.735.976
Totale rimanenze	1.908.219	-172.243	1.735.976

Le rimanenze sono così suddivise:

Negozio	**2016**	**2017**
Supermercato di Casarsa Della Delizia, Via XXIV Maggio 11/d	277.892	263.783
Supermercato di Casarsa Della Delizia, Piazza Bernini n.1	252.164	226.791
Supermercato di S. Martino Tagl. Via Delle Pozze n.28	253.203	245.941
Supermercato di Fiume Veneto Viale Trento n.58	234.663	231.323
Negozio di Cordovado Via Roma n.26	198.018	187.778
Negozio di Codroipo Via Sedegliano n.30 – Goricizza	108.286	88.243
Negozio di Lestans Vicolo Latteria n. 7	117.667	104.252
Negozio di Porpetto Via PreZaneto, 30	105.588	105.769
Negozio di Ruda Via Mosettig, 12	63.881	55.471
Negozio di Francenigo Via dei Fracassi, 79	92.303	83.880
Negozio di Pravisdomini Via Roma, 70	60.745	60.025
Negozio Lavanderia Via delle Pozze-S.Martino	746	675

Negozio di San Quirino Via Monte Grappa, 35	74.368	73.330
Negozio di Marsure Via Odorico da Pordenone, 2	38.850	35.743
Negozio di Faedis Piazza 1° Maggio, 30	70.354	64.172
Collezionamento	29.489	34.706
Fondo Svalutazione	-70.000	-125.905
Totale	**1.908.219**	**1.735.976**

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La Cooperativa vanta crediti esclusivamente con controparti residenti nel territorio italiano e nessuno dei crediti iscritti al 31.12.2017 ha scadenza oltre i cinque anni.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

1. Crediti Verso clienti

I crediti verso clienti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo ed ammontano ad € 892.173. Comprendono anche crediti per fatture da emettere pari a € 800.248 di cui € 760.978 verso la Centrale Adriatica e i restanti € 39.270 verso i fornitori gestiti da centrale per premi decentrati relativi all'anno 2017 e verso clienti vari.

Nell'esercizio il fondo svalutazione crediti, che al 31.12.2016 ammontava a € 25.134, è stato utilizzato per € 9.022 a stralcio di crediti ritenuti ormai inesigibili. Successivamente è stato incrementato per € 15.000 per tenere conto dei crediti certificati inesigibili adeguando così il valore dei crediti al presunto valore di realizzo. Al 31.12.2017 il fondo ammonta pertanto a € 31.112.

5b. Crediti Tributari

I crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo ammontano ad € 3.481 e sono così costituiti:

- credito addiz.comunale irpef € 27
- IRPEF imposta sost.TFR € 2.568
- Erario c/crediti € 130
- INAIL € 756

Quelli esigibili oltre l'esercizio successivo ammontano al 31.12.2017 a € 21.023 rispetto a € 49.130 dell'esercizio precedente. L' importo di € 29.081 relativa al credito derivante dalla presentazione della istanza di rimborso per Irap corrisposta su spese del personale per gli esercizi pregressi è stata rimborsata nel corso dell' esercizio 2017; i restanti € 974 sono relativi al credito IRES derivante dal calcolo delle imposte sul bilancio al 31.12.2017.

5q. Crediti verso altri.

I crediti esposti nell'attivo circolante esigibili entro l'esercizio successivo ammontano complessivamente ad € 807.020, la voce di maggior rilievo si riferisce principalmente al credito verso la Centrale Adriatica che ammonta ad € 728.457 e che verrà liquidato entro il primo semestre del 2018.

La variazione in aumento dei crediti v/altri è dovuta ad una gestione più prudenziale da parte di Centrale Adriatica nel calcolo durante l'anno degli acconti mensili dei premi da fornitori da fatturare che ha generato un saldo a conguaglio più alto.

Il dettaglio della composizione della voce è di seguito esposto:

Crediti V/Altri	**2016**	**2017**
- Credito v.fornitori	20.959	9.020
- Cauzioni imballaggi merci	90	758
- Note accredito da ricevere	59.835	61.931
- Crediti Vari	399.314	735.311

Totale	**480.198**	**807.020**

I Crediti Vari accolgono principalmente gli importi dei crediti vantati verso Centrale Adriatica per i conguagli degli sconti sugli acquisti della merce per il 2017.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	809.428	82.745	892.173	892.173	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	78.055	-53.551	24.504	3.481	21.023	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	480.198	326.822	807.020	807.020	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.367.681	356.016	1.723.697	1.702.674	21.023	0

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli e le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante, destinati a essere detenuti per un breve periodo di tempo, sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

La movimentazione dei titoli dell'attivo circolante nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Categoria	**Totale al 31.12.2016**	**Acquisti dell' esercizio**	**Vendite dell' esercizio**	**Altre variazioni**	**Adeguamento al valore di mercato**	**Totale al 31.12.2017**
- Titolo di Stato Btp	992.865	0	-709.000	35	0	**283.900**
- Gestione patrimoniale private	1.440.728	713.517	-770.316	0	-1.316	**1.382.613**
Totale	**2.433.593**	**713.517**	**-1.479.315**	**35**	**-1.316**	**1.666.513**

I titoli di Stato hanno subito una variazione in negativo principalmente per effetto del rimborso alla loro naturale scadenza.

Anche nel corso del 2017 si è mantenuta la gestione GPM intrattenuta con la SGR Eurizon Capital del Gruppo Intesa San Paolo. Il valore degli strumenti finanziari per valorizzazione a minore tra costo e mercato al 31/12/2017, ammonta ad euro 1.382.613, liquidità disponibile sulla gestione alla data medesima per euro 75.100.

Sui medesimi strumenti oggetto di investimento da parte del gestore, si è proceduto alla rilevazione di rettifiche di valore da valutazione per euro 1.316, per valore di mercato assunto quale valore di quotazione o finanziario al 31/12/2017.

Di seguito la composizione del portafoglio Titoli di Stato e Obbligazioni al 31.12.17:

Descrizione Titolo	Valore/Corso al 31.12.2017	costo di acquisto	Totale al 31.12.2017	rettifiche dell'esercizio	rettifiche totali
ISP TV 15/20 5082960	100,11	100,00	143.865	0	0
BTP IT 20/04/2023 Cod.5105840	102,16	100,00	140.035	0	0
Totale	**-**	**-**	**283.900**	**0**	**0**

Sui titoli obbligazionari, valutati a minore tra costo e mercato, così come individuato nel valore rilevabile sui mercati regolamentati di riferimento alla data di chiusura dell'esercizio, non sono state rilevate rettifiche.

Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	836.792	249.980	1.086.772
Denaro e altri valori in cassa	82.621	3.571	86.192
Totale disponibilità liquide	919.413	253.551	1.172.964

I depositi bancari e postali ammontano alla data del 31.12.2017 ad € 1.086.772 e sono costituiti da valori e depositi disponibili e prontamente realizzabili. Riguardano le disponibilità giacenti sui conti correnti bancari e presso gli istituti di credito con cui opera l'azienda.
La Cooperativa ha garanzie prestate dalla Banca Friulovest Credito Cooperativo per un importo pari a € 64.724.
Nel dettaglio i depositi sono così suddivisi e si riferiscono tutti a crediti esigibili entro l'esercizio successivo:

Istituto Bancario	2016	2017
Friulovest Banca Cred.Coop.S.C.	427.667	613.364
BCC Pordenonese	299.870	277.677
Consorzio Finanziario Svil.	1.890	1.329
Primassa (ex BCC Bassa Friulana)	20.045	43.292
Credi Friuli Cred. Coop. Ruda	36.710	47.802
Intesa S.Paolo (ex Veneto Banca)	23.295	28.207
Gestione G.P.Invest.Private Banking	27.315	75.100
TOTALE	**836.792**	**1.086.772**

Il saldo relativo alle disponibilità liquide è altresì comprensivo del denaro contante giacente presso le casse dei supermercati e delle giacenze presso la cassa degli uffici. Il denaro e i valori in cassa alla data di chiusura del bilancio ammontano a € 86.192.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	11.028	-7.709	3.319
Risconti attivi	22.713	59.946	82.659
Totale ratei e risconti attivi	33.741	52.237	85.978

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione

numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.
Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.
La composizione della voce è così dettagliata:

Ratei e Risconti	**2016**	**2017**
Ratei Attivi		
- Interessi attivi su titoli.	11.028	3.319
Totale ratei	**11.028**	**3.319**
Risconti Attivi		
- Risconti attivi diversi	22.713	26.514
- Risconti attivi assicurazioni	0	56.145
Totale risconti	**22.713**	**82.659**
Totale ratei e risconti attivi	**33.741**	**85.978**

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto contabile risultante dal bilancio ammonta a complessive € 6.837.478.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

La tabella sotto evidenziata riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nei componenti del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	217.157	0	6.481	904		222.734
Varie altre riserve	0	0	0	0		0
Riserva di rivalutazione	2.562.468	0	44.753	0		2.607.221
Riserva legale	3.988.954	0	0	0		3.988.954
Utile (perdita) dell'esercizio	46.137	1.384	0	44.753	18.570	18.570
Totale patrimonio netto	6.814.715	1.384	51.234	45.657	18.570	6.837.479

Il capitale sociale interamente sottoscritto e versato, rispetto all'esercizio precedente è aumentato complessivamente per € 5.577 dovuto alla somma algebrica di nuove sottoscrizioni ed al rimborso di altre. E'costituito da n. 12.854 azioni ordinarie del valore nominale di € 2,58 possedute da n. 8.576 soci e da n. 7.342 azioni ordinarie del valore nominale di € 25,82 possedute da 7.342 soci.
Il numero dei soci alla data del 31 dicembre 2017 è di n.15.918 unità con un incremento netto di n.194 soci rispetto all'esercizio precedente.
In relazione alle deliberazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione, recesso e decesso si riportano i seguenti movimenti:

MOVIMENTAZIONE CAPITALE SOCIALE	IMPORTI
Sottoscrizione nuove azioni n. 251 x 251 da € 25,82	6.481
Recessi n. 3 x 3 azioni da € 2,58	-8
Recessi n. 23 x 23 azioni da € 25,82	-594
Decessi n. 23 x 37 azioni da € 2,58	-95
Decessi n. 8 x 8 azioni da € 25,82	-207

La voce riserva di rivalutazione iscritta per un importo pari a € 2.607.221 è costituita da riserve ex DL

185/2008 (rivalutazione dei beni immobili) ed è aumentata rispetto al 2016 per effetto della destinazione dell'utile dell'anno precedente come da delibera dell'Assemblea ordinaria dei Soci del 28 maggio 2017.
La Riserva legale ammonta a € 3.988.954 invariata rispetto all'anno precedente.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Ai sensi dell'art.2427, n.7 bis del c.c. e dell'art.12 legge 904/77 richiamata dall'art. 16 dello statuto sociale e dalla legislazione in materia di cooperative a mutualità prevalente, le riserve esposte in bilancio sia ordinarie o legali, sia statutarie o straordinarie, sono tutte indivisibili ed utilizzabili dalla cooperativa solo per la copertura di perdite. Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Capitale	222.734			0	0	0
Riserve di rivalutazione	2.607.221		B	2.607.221	0	0
Riserva legale	3.988.954		B	3.988.954	0	0
Totale	6.818.907			6.596.175	0	0
Quota non distribuibile	0			6.596.175	0	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Gli accantonamenti dell'esercizio sono determinati così come stabilito dalle norme in vigore, per i dipendenti ancora in forza a fine esercizio, mentre gli utilizzi sono a fronte degli importi corrisposti ai dipendenti che si sono licenziati e ad anticipi corrisposti ai dipendenti stessi ai sensi dell'art. 2120 del c.c. e dai contratti di lavoro.
Il debito TFR è iscritto al passivo del bilancio per un valore pari a € 829.080 e corrisponde all'effettivo debito dell'azienda nei confronti dei dipendenti derivante dall'applicazione della legge 29/5/82 n°297 e delle integrazioni previste dal contratto di lavoro.
Gli accantonamenti dell'anno 2017 pari ad € 207.830 sono comprensivi della rivalutazione al netto dell'imposta sostitutiva pari all' 11%.
Gli utilizzi pari a € 147.514 sono anticipi e liquidazioni per chiusura rapporto.
Nella voce Altre variazioni sono classificati i versamenti effettuati a favore del Fondo Tesoreria INPS e dei Fondi Aperti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	870.733
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	207.830
Utilizzo nell'esercizio	147.514

Altre variazioni	-101.969
Totale variazioni	-41.653
Valore di fine esercizio	829.080

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Di seguito viene analizzata la composizione dei debiti della società.

Variazioni e scadenza dei debiti

La Cooperativa presenta debiti esclusivamente nei confronti di controparti residenti nel territorio italiano.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	12.365.675	-432.213	11.933.462	11.933.462	0	0
Debiti verso banche	315.771	627.202	942.973	876.627	66.346	0
Debiti verso fornitori	2.853.255	199.988	3.053.243	3.053.243	0	0
Debiti tributari	96.449	39.664	136.113	136.113	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	242.918	-7.631	235.287	235.287	0	0
Altri debiti	423.695	6.085	429.780	427.183	2.597	0
Totale debiti	16.297.763	433.095	16.730.858	16.661.915	68.943	0

La voce Debiti v/soci per Finanziamenti accoglie il debito relativo al prestito sociale comprensivo degli interessi maturati per l'anno 2017 ed ammonta al 31.12.17 ad € 11.933.462 in ulteriore diminuzione rispetto ai € 12.365.675 del 31.12.16.
Gli interessi maturati per l'anno 2017 vengono contabilizzati per competenza e accreditati al socio con data 1 Gennaio 2018.
Tale posta è contrattualmente esigibile a vista e quindi classificata entro i 12 mesi perché la normativa impone la esigibilità immediata, anche se in realtà è da ritenersi a medio lungo termine in quanto comunque rimane depositata, per esperienza, per un periodo di molto superiore all'esercizio.
La raccolta del finanziamento dei soci avviene nel rispetto dell' art. 13 del D.P.R. 601/73 e delle norme emanate dalla Banca d'Italia e della delibera del C.I.C.R. del 3.3.1994 e successivi aggiornamenti del 2005.
I soci prestatori alla data di chiusura dell'esercizio sociale sono passati da n. 1.622 a n. 1.575.
La circolare C.I.C.R. del 3/3/94 e successivi aggiornamenti prevede che l'ammontare complessivo del prestito sociale non può eccedere il limite di tre volte il patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato ovvero il quintuplo, qualora il debito verso soci per finanziamenti sia assistito da fideiussione bancaria.
Si attesta che la cooperativa presenta il seguente rapporto tra patrimonio netto e finanziamenti dei soci: (importi in migliaia di euro)

Patrimonio netto	Prestito Sociale	Rapporto Prestito Sociale/Patrimonio Netto
31.12.16	31.12.17	
6.815	11.933	1,75

Il tasso d'interesse applicato durante l'esercizio sociale 2017 è stato:

- dal 01.01.2017 al 31.12.2017
- Tasso Lordo 0,20 % da 0 a 3.000,00
- Tasso Lordo 0,50 % da 3.000,01 a 16.000,00
- Tasso Lordo 1,20 % da 16.000,01 a 27.000,00
- Tasso Lordo 1,50 % da 27.000,01 a 36.500,00

Il limite massimo di deposito fissato è di € 36.500,00 come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2016.

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2017, pari a 942.973, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili, suddiviso in esigibile entro l'esercizio successivo per € 876.627 ed oltre l'esercizio successivo per € 66.346.
Comprende il mutuo ipotecario acceso per l'acquisto dell'immobile di Porpetto suddiviso in debiti entro i 12 mesi pari ad € 62.689, oltre i 12 mesi € 66.346; il tasso di interesse è pari al 5,75% annuo. Il debito per mutuo ipotecario è esposto al valore nominale in quanto si tratta di debito sorto prima del 2016.
La voce comprende altresì il debito verso la Banca Intesa S.Paolo che chiude al 31.12.2017 con un saldo a debito per € 813.938.

I "Debiti verso fornitori" ammontano complessivamente ad € 3.053.243 di cui € 2.851.653 da debiti verso fornitori e per la differenza € 201.590 da debiti per fatture da ricevere.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, ammonta ad € 136.113 ed è attribuibile principalmente alle trattenute IRPEF operate sulle retribuzioni di novembre, dicembre e 13° mensilità dei dipendenti, ritenute sulle prestazioni dei lavoratori autonomi operate nel mese di dicembre e dalle ritenute di lavoratori autonomi da versare a gennaio 2018. Di seguito la composizione della voce:

Debiti Tributari	**2016**	**2017**
Ritenute salari e stipendi	80.726	98.279
Addizionale regionale	167	157
Addizionale Comunale	-88	0
Ritenute interessi prestito sociale	72	85
Ritenute parcelle lavoratori autonomi	5.375	5.163
Ritenuta Imposta Sostitutiva su Rivalutazione Tfr	1.466	0
Altri	-134	
Debiti x IRAP	4.461	5.246
Debiti x IRES	4.403	0
Erario IVA c/liquidaz.mensile	0	27.183
Totale	**96.449**	**136.113**

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale alla data di chiusura del bilancio sono così costituiti:

Debiti v/istituti di previdenza sociale	**2016**	**2017**
Contributi sociali verso l'INAIL	3.164	0
Contributi sociali verso l'INPS	204.798	201.444
Contributi verso organizzazioni sindacali	1.640	1.616
Contributo INPS lav.Aut	6.220	5.856
Debiti v/Inps F.do Tesoreria	18.610	17.973
Debiti v/Previcooper per TFR	8.486	8.398
Totale	**242.918**	**235.287**

Gli Altri debiti esigibili entro l'esercizio al 31.12.17 ammontano ad € 427.183 e riguardano principalmente il debito verso i dipendenti relativo alla mensilità di Dicembre, al rateo di 14^mensilità, ed al rateo ferie e permessi per € 410.102.
Gli altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo sono costituiti per € 1.742 dalle cauzioni versate dagli affittuari ed € 855 per depositi cauzionali relativi alle tessere della lavanderia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti assistiti da garanzie reali sono costituiti dal mutuo ipotecario acceso per l'acquisto dell'immobile di Porpetto su cui grava un' ipoteca pari ad € 730.000.
Il tasso d'interesse è pari al 5,75% annuo.

	Debiti da garanzie reali da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	11.933.462	11.933.462
Debiti verso banche	129.035	129.035	813.938	942.973
Debiti verso fornitori	0	0	3.053.243	3.053.243
Debiti tributari	0	0	136.113	136.113
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	235.287	235.287
Altri debiti	0	0	429.780	429.780
Totale debiti	129.035	129.035	16.601.823	16.730.858

Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.
Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.
Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio

Ratei passivi	0	916	916
Risconti passivi	0	407	407
Totale ratei e risconti passivi	0	1.323	1.323

I ratei passivi pari a € 916 si riferiscono a quote di costi energetici e assicurativi già sostenuti ma di competenza dell'esercizio successivo, mentre i risconti passivi per € 407 si riferiscono alla quota già riscossa di competenza dell'anno 2018 per la locazione dell'immobile di Porpetto.

Nota integrativa, conto economico

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Il conto economico, che espone i ricavi ed i costi imputati secondo le disposizioni dell'art. 2425 del Codice Civile, annota le operazioni della gestione e consente, nella sua analiticità, ogni elemento di giudizio in ordine al risultato d'esercizio. Ad integrazione di quanto esposto nella Relazione sulla Gestione, di seguito vengono riportate le informazioni richieste dall'art. 2427 del c.c. ed altre informazioni relative al conto economico dell'esercizio 2017.

Valore della produzione

Valore della Produzione	**2016**	**2017**
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.282.123	25.796.305
Altri ricavi e proventi	173.697	143.237
Contributi in conto esercizio	16.010	0
Totale	**25.471.831**	**25.939.542**

Per i commenti relativamente alle vendite si rimanda a quanto indicato nella relazione sulla gestione.
Gli altri ricavi e proventi sono rappresentati da ricavi non caratteristici dell'attività svolta dalla Cooperativa e sono:
- € 91.503 per canoni di locazione degli immobili commerciali di ns. proprietà;
- € 8.867 per rimborsi assicurativi;
- € 8.781 per plusvalenze da alienazione cespiti ordinari;
- € 34.086 per nostri servizi e consulenze, introti vari, commissioni factorcoop, differenze e arrotondamenti attivi.

Costi della produzione

Costi della Produzione	**2016**	**2017**
6) Per materie prime e sussidiarie di consumo e merci	18.524.867	18.807.411
7) Per servizi	1.958.882	2.021.428
8) Per godimento di beni di terzi	100.123	103.173
9) Per il Personale	4.085.811	4.038.737
10) Ammortamenti e svalutazioni	781.289	680.946
11) Variazione delle rimanenze	-8.724	172.243
12) Accantonamenti per Rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	254.862	170.250

	25.697.110	**25.994.186**

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci
Il valore iscritto a bilancio è composto dalle seguenti voci:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo	**2016**	**2017**
Acquisti di merce	2.400.546	2.605.133
Acquisti Centrale	15.310.263	15.292.944
Acquisti Coop Italia	366.175	336.376
Acq. premi racc.punti	161.485	135.252
Oneri consortili	119.233	112.767
Oneri Prest.Log.Centrale	891.022	894.806
Oneri Prest.Log.Coop Italia	20.676	13.465
Materiale consumo	11.254	10.341
Materiale conf. Centrale	59.139	58.738
Materiale conf. Diretti	31.425	37.934
Trasporto e facchinaggio	9.251	7.370
Omaggi	4.669	6.587
Sconti da fornitori	-1.039	-2.845
Accrediti Lettere Centrale	-863.327	-713.836
Costi Gestione Collezionam.	4.096	12.379
Totale	**18.524.867**	**18.807.411**

7) Per servizi
I costi sostenuti per servizi sono aumentati rispetto all'anno precedente passando da € 1.958.882 del 2016 a € 2.021.428 del 2017.
Sostanzialmente tutti i costi hanno evidenziato un aumento rispetto all'esercizio precedente si evidenzia solo una diminuzione dei costi per utenze frutto di investimenti su nuovi impianti relativi ad alcuni negozi.

COSTI PER SERVIZI	**2016**	**2017**
Manutenzioni e Riparazioni	200.356	231.671
Prestazioni di Terzi	187.923	195.631
Utenze	775.208	769.329
Pulizie/Smaltimento rifiuti	146.594	149.446
Attrezzatura Minuta	8.852	17.299
Assicurazioni	57.535	57.587
Costi Pubblicità/Promozione	280.631	299.813
Organi Sociali	36.320	34.800
Servizi Professionali	147.107	126.984
Postali e note spese	5.115	1.624
Spese condominiali	8.214	12.259
Costi Auto	5.060	4.893
Altri Costi Segreteria	21.372	26.947
Altri Oneri Finanziari	78.595	93.144
Totale	**1.958.882**	**2.021.427**

8) Per godimento di beni di terzi
Si tratta dei canoni d'affitto annui pagati per utilizzo degli immobili di terzi impiegati come supermercati e sono così riassunti:
Ruda affitto per € 4.460;
Francenigo affitto per € 24.000;
Pravisdomini affitto per € 12.650;
San Quirino affitto per € 32.063;
Faedis affitto d'azienda per € 30.000.

9) Per il personale
Il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente nel corso dell'esercizio 2017 figura per € 4.038.737.
Il costo del personale è così suddiviso:

COSTI PER IL PERSONALE	**2016**	**2017**
a) Salari e Stipendi	2.965.635	2.941.729
b) Oneri Sociali	826.340	805.656
c) Trattamento di fine rapporto	213.768	207.830
e) Altri costi	80.067	83.523
	4.085.811	**4.038.737**

10) Ammortamenti e svalutazioni
Per quanto riguarda gli ammortamenti dei beni materiali ed immateriali sono stati calcolati nel rispetto della norma e in base alla residua possibilità di utilizzo che corrisponde alle aliquote comunemente praticate dalle aziende del settore.

a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali
Le immobilizzazioni immateriali nell'esercizio 2017 sono state ammortizzate per € 24.336. Per i dettagli si rimanda alla tabella nella parte immobilizzazioni immateriali.

b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali
Gli ammortamenti sono stati calcolati in base alla aliquote evidenziate nel commento alle immobilizzazioni materiali e ammontano a € 641.609 rispetto a € 664.969 del passato esercizio.
Le quote di ammortamento sono state calcolate utilizzando le aliquote evidenziate nella parte A della nota integrativa. Anche nel corrente esercizio è stato applicato il criterio nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile n.16.

c) altre svalutazione delle immobilizzazioni
Nell'esercizio 2017 non sono state effettuate svalutazioni di immobilizzazioni, mentre nel 2016 era stato svalutato il valore residuo dell'avviamento del punto vendita di San Quirino.

d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante
La voce ammonta ad € 15.000. Si è deciso di accantonare tale importo per la copertura di posizioni considerate non più solvibili.

11) Variazioni delle rimanenze di merci
La variazione intervenuta nelle merci, rispetto ai valori iniziali, è da attribuirsi alla riduzione delle giacenze finali nei supermercati a seguito di una attenta politica di razionalizzazione degli approvvigionamenti e della

gestione dei magazzini.
La voce comprende una svalutazione delle rimanenze di € 55.905 composta per € 28.905 dalla svalutazione di merce che sarà destinata nel corso del 2018 a smaltimento o distruzione ed i restanti € 27.000 riconducibili ad una analisi effettuata sulle vendite effettuate nei mesi di gennaio e febbraio dei prodotti freschi ed articoli con margine negativo nonché ad ulteriori problematiche di lento rigiro.

14) Oneri diversi di gestione
Sono passati da € 254.864 del precedente esercizio a € 170.250 dato dalle seguenti voci:

Oneri diversi di gestione	**2016**	**2017**
Erogazioni liberali	6.054	2.030
Spese Rapp.deducibili	1.203	1.155
Spese Indeducibili	7.011	7.829
Imposta bollo/registro	22.018	17.979
Imposte diverse	3.467	3.469
Imposte e tributi locali	25.996	24.023
Concessione /Tasse Governative	7.663	9.913
Imposte I.M.U.	71.811	71.220
Contributi associativi	20.200	20.160
Differenze cassa	1.383	2.607
Arrotondamenti passivi	3	8
Bolli	12	14
Minusvalenze alien.cespiti ord.	65	0
Sopravvenienze passive	87.976	9.843
Totale	**254.862**	**170.250**

Proventi e oneri finanziari

16) Gli altri proventi finanziari ammontano complessivamente ad € 217.584.
Di seguito viene indicata la composizione della voce che comprende:
- € 1.051 per interessi maturati sulla polizza Allianz relativa ai dipendenti della filiale di Lestans;
- € 196.246 di cui € 150.219 per interessi e cedole dei titoli obbligazionari immobilizzati ed € 46.027 per plusvalenze realizzate sulla negoziazione di titoli immobilizzati;
- € 17.185 per plusvalenze realizzate sulla negoziazione di titoli dell'attivo circolante;
- € 3.103 per interessi su c/c bancari e interessi diversi.

La voce altri proventi è così composta:

Altri Proventi	**2016**	**2017**
Interessi attivi bancari	1.189	657
Interessi attivi Consorzio Coop.Finanziario	22	65
Interessi attivi diversi	1	2.326
Scarti emissione	0	55
Totale	**1.212**	**3.103**

17) Gli interessi ed altri oneri finanziari sono costituiti principalmente dagli interessi passivi maturati sul prestito da soci.
Il costo medio della raccolta per l'esercizio 2017 è stato del 0,85%.
Il valore iscritto a bilancio è composto dalle seguenti voci:

Interessi altri oneri finanziari	2016	2017
Interessi passivi prestito soci	99.661	81.049
Interessi passivi bancari	3.142	3.147
Minusvalenze su titoli	7.371	11.766
Interessi di Mora	194	93
Interessi Mutuo Mediocredito FVG	13.251	9.986
Commissioni bancarie c/titoli	18.515	15.109
Contributi c/interessi	-3.740	-2.692
Scarti emissione	4.930	0
Oneri finanziari diversi	6.281	4.131
Totale	**149.606**	**122.588**

La gestione finanziaria chiude in positivo con un risultato pari a € 94.997 in calo rispetto ai € 221.187 conseguiti nel 2016.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Si riferiscono alla valutazione dei titoli della Gestione GPM intrattenuta con la SGR Eurizon Capital del Gruppo Intesa San Paolo.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'esercizio 2017 si chiude con un risultato prima delle imposte pari a € 39.036.
Anche per l'esercizio 2017 la cooperativa non ha beneficiato dell'aliquota ridotta prevista dalla L.R.2/2006 in quanto i requisiti necessari non sono stati raggiunti.
L'onere delle imposte correnti è stato determinato in applicazione delle vigenti norme tributarie.
Per l'esercizio chiuso al 31.12.2017 sono state rilevate imposte correnti così suddivise:
IRAP per € 10.180
IRES per € 10.286
Nell'esercizio chiuso al 31.12.17 non sono state calcolate imposte anticipate; pur avendo la cooperativa fondi tassati per € 152.401 ed ammortamenti su avviamenti non dedotti per € 176.562, in applicazione del generale principio generale di prudenza; non si è infatti ritenuto sussistere la ragionevole certezza del futuro recupero del beneficio connesso in quanto non è stata predisposta una pianificazione fiscale per un periodo di tempo ragionevole, non sono pertanto state iscritte le relative imposte anticipate.

Di seguito si riportano i prospetti di conciliazione tra carico fiscale teorico ed effettivo ai fini Ires ed Irap.

RICONCILIAZIONE FRA ONERE FISCALE TEORICO E ONERE FISCALE IRES	2017	
Risultato del Conto Economico ante imposte	39.036	
Onere fiscale teorico 24%		9.369
Variazioni in aumento	203.521	
Variazioni in diminuzione	-23.837	
Ires su Ires art.21c.10 L.449/97	-3.291	
Quota Utile art.1c.458 L.311/2004	-5.943	
Perdita esercizi precedenti	-153.577	
Imponibile fiscale netto	55.911	
IRES 24%	13.419	
Detraz.spese energetiche L.296 del 27/12/2016	-3.133	
IRES NETTA		10.286

RICONCILIAZIONE FRA ONERE FISCALE TEORICO E ONERE FISCALE IRAP		
Differenza tra Valore e Costi della Produzione al Lordo del Costo del Personale	3.999.093	
Onere fiscale teorico 3,90%		155.965
Variazioni in aumento	210.786	
Variazioni in diminuzione	-3.948.855	
Imponibile fiscale netto	261.024	
IRAP 3,90%		10.180

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Per quanto concerne il rendiconto finanziario della società, si evidenzia una diminuzione del flusso finanziario derivante dall'attività operativa che è passato da € 857.753 dell'anno precedente a € 716.711 nel corrente esercizio.
Il flusso finanziario derivante dall'attività di investimento ammonta nel 2017 ad € -581.293 rispetto ai € 255.528 del 2016 ed infine il flusso finanziario dell'attività di finanziamento è pari ad € 118.133 rispetto ad € -830.640 dell'esercizio precedente.
Il totale della liquidità ammonta nel 2017 a € 1.172.964 con un incremento di € 253.551 rispetto al 2016.
Dal prospetto risulta evidente che l'incremento della liquidità è determinato in misura rilevante dalle risorse generate dalla gestione corrente che hanno consentito di sostenere il flusso finanziario richiesto dall'attività di investimento, mentre positivo è stato anche il flusso finanziario dell'attività di finanziamento.

Nota integrativa, altre informazioni

PARTE D

Dati sull'occupazione

La forza lavoro è costituita da 125 unità dettagliati come segue:
- maschi n. 50
- femmine n. 75
- full-time n. 71
- part-time n. 54

Alla data di chiusura dell'esercizio 2017 il personale di Coop Casarsa era composto da 125 unità.

CATEGORIE	in forza 31.12.2016	Entrate	Uscite	in forza 31.12.2017
Dirigenti	1	-	-	1
Quadri	2	-	-	2
Impiegati	128	-	6	122
TOTALI	**131**		**6**	**125**

CATEGORIE	in forza 31.12.2016	in forza 31.12.2017
a tempo indeterminato	129	123
a tempo determinato	2	2
altri contratti	0	0
TOTALI	**131**	**125**

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria:

CATEGORIE	n.medio full time	n.medio part time	Totale media al 31.12.2017
Dirigenti	1	0	1
Quadri	2	0	2
Impiegati	72	52	124
TOTALI	**75**	**52**	**127**

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si precisa che i compensi spettanti agli organi societari per le funzioni compiute nell'esercizio risultano imputati per competenza, e sono:
Amministratori incaricati di particolari mansioni Presidente e Vicepresidente Euro 20.400.
Amministratori Euro 4.000
Presidente Collegio Sindacale Euro 4.160
Membri effettivi Collegio Sindacale Euro 6.240

Compensi al revisore legale o società di revisione

In riferimento alle informazioni richieste dall'Art. 2427 c.c. punto 16-bis) l'importo complessivo dei compensi spettanti alla Società di revisione legale ammonta a € 17.655.
Non sono stati corrisposti compensi per altre prestazioni o servizi di consulenza o assistenza.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Gli amministratori segnalano, ai sensi del punto 22-bis art.2427 c.c., che non sono state individuate operazioni poste in essere con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli amministratori segnalano, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter) del Codice Civile, che non sono stati posti in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che potrebbero comportare rischi o benefici significativi.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-quater) del Codice Civile, dopo la chiusura dell'esercizio non si sono evidenziati fatti di rilievo.

Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile

Ai sensi dell'art.2513 e ai sensi dell'art.2 della legge 59/92 e dell'art.2545 del Codice Civile, al fine di suddividere i ricavi da soci da quelli di terzi, si è proceduto alla distinta contabilizzazione delle due poste.
A dimostrazione della condizione oggettiva di prevalenza si evidenza che i ricavi dalle vendite dei beni e dalle prestazioni di servizi verso i soci sono superiori al cinquanta per cento del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni ai sensi dell'articolo 2425, primo comma, punto A1. Nello specifico le vendite e prestazioni a soci al lordo dell'imposta sul valore aggiunto sono pari al 60,70% dell'attività complessiva svolta.

	Totale vendite	Incidenza %
Vendite Lorde Soci	16.061.184	60,70%

Vendite Lorde Terzi	10.399.416	39,30%
TOT	**26.460.600**	**100,00%**

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci,
il bilancio chiuso al 31/12/2017 che sottoponiamo al vostro esame ed alla vostra approvazione, rileva un Utile di € 18.570,30, arrotondato a € 18.570 in sede di redazione del bilancio.
A nome del Consiglio di Amministrazione invito i soci presenti ad approvare, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-septies) del Codice Civile, il Bilancio d'esercizio al 31.12.2017, la nota integrativa e la relazione sulla gestione, che sono stati revisionati dalla Società Fausto Vittucci & C. S.A.S. , in esecuzione dell'incarico conferito ai sensi dell'art.15 della legge n.59 del 31.01.92. Alla stessa società sono state attribuite le funzioni di revisione legale ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n.39.
Vi chiediamo inoltre di approvare la destinazione dell'utile d'esercizio di euro 18.570 come segue:

- il 3% pari ad € 557 al fondo di riserva mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, così come previsto dall'art.8 della Legge 31/01/1992 N. 59;
- il rimanente, pari ad € 18.013 al fondo di riserva di rivalutazione che andrà a sommarsi al fondo attuale di euro 2.607.221.

Pertanto la composizione del patrimonio netto pari ad Euro 6.836.922 dopo la destinazione dell'utile è la seguente:

CAPITALE SOCIALE:	Euro	222.734
RISERVA LEGALE:	Euro	3.988.954
RISERVA RIVALUTAZIONE:	Euro	2.625.234
ALTRE RISERVE:	Euro	0

Si ricorda che il fondo di riserva legale, così come gli altri fondi del patrimonio netto, è indivisibile tra i soci sia durante la vita della Cooperativa sia all'atto del suo scioglimento.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Casarsa della Delizia, 29 Marzo 2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Sig. MAURO PRATURLON).

Denominazione:	COOP CASARSA
Sede:	Via XXIV Maggio 9/1 33072 CASARSA DELLA DELIZIA (PN)
Capitale Sociale:	222.734
Capitale Sociale Interamente Versato:	SI
Codice CCIAA:	PN 54
Partita IVA:	00067270934
Codice Fiscale:	00067270934
Numero Rea:	PN 54
Forma Giuridica:	Società Cooperativa a mutualità prevalente
Settore di Attività Prevalente (ATECO):	471120
Società in liquidazione:	NO
Società con socio unico:	NO
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	NO
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un Gruppo:	NO
Denominazione della Società Capogruppo:	
Paese della Capogruppo:	

Relazione sulla gestione ex art. 2428 del Codice Civile al bilancio al 31 Dicembre 2017

Signori soci, gentili ospiti,

Anche quest'anno ci ritroviamo per l'assemblea ordinaria di approvazione del bilancio dello scorso anno, e per confrontarci sui vari aspetti che caratterizzano la nostra cooperativa di consumo. È questa l'occasione per riflettere su quanto è accaduto nell'esercizio 2017, e per fare un'analisi delle prospettive dell'anno in corso.

L'anno trascorso è stato un anno nel quale si sono registrati, seppur modesti, segnali di ripresa nei consumi alimentari; dopo cinque anni di segno negativo, nel primo semestre del 2017, la spesa degli italiani per l'acquisto dei beni alimentari è cresciuta del 2,5%, sostenuta sia dai prodotti confezionati (+3,20%), sia dai freschi (+1,1%).

Tale dinamica intervenuta, si caratterizza per forti variazioni nei diversi comparti: crescono il biologico, la frutta e la verdura, mentre calano le vendite di carne.

E' alta l'attenzione del mondo della cooperazione, per la salvaguardia del benessere a tavola, sensibilità accresciuta negli ultimi anni, anche con il concomitante incremento della prevalenza di problemi di salute connessi con il cibo.

COOP CASARSA NEL 2017

In un periodo storico dove ci confrontiamo con un cambiamento strutturale dei consumi delle famiglie, un

risultato delle vendite, in leggero incremento rispetto ai volumi dell'anno precedente, è sicuramente un buon risultato.

Analizzando il conto economico del 2017 per sommi capi, possiamo evidenziare nella parte ricavi l'aumento delle vendite lorde, passate da 26 milioni 096 mila a 26 milioni 460 mila, pari ad un incremento del +1,40% e di oltre euro 360.000 in valore assoluto; la dinamica intervenuta sui rispettivi punti vendita della rete commerciale di Coop Casarsa, è dettagliata nella parte della Relazione Commerciale della presente relazione.

La mutualità, cioè le vendite a favore dei soci, è passata dall'incidenza del 63,39% al 60,70% delle vendite totali (-4,24% rispetto all'anno precedente).

La flessione della prevalenza è una semplice conseguenza derivante dalle aperture dei tre nuovi negozi dove la clientela è ancora restia ad associarsi alla nostra cooperativa vista l'esperienza vissuta nell'ambito delle due cooperative friulane da cui abbiamo acquisito tali punti vendita.

I soci sono cresciuti nel corso del 2017 di 194 unità, con un totale di 15.918 al 31/12/2017.

Nell'ottica di una sempre maggior efficienza, la Cooperativa continua ad avvalersi del supporto di Cooperativa Alleanza 3.0 per servizi di gestione commerciale e controllo di gestione, nel supporto tecnico informatico e consulenze procedurali e professionali. A fronte di tutti questi fatti, la cooperativa nell'anno 2017 chiude con un risultato positivo netto, cioè dopo aver pagato le imposte, di € 18.570.

UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE

Anche lo scorso anno l'ufficio stampa e comunicazione di Coop Casarsa ha continuato la sua attività di promulgazione e diffusione delle varie attività svolte dalla cooperativa, generando attenzione sulle sue azioni sociali, sulle sue promozioni e offerte e sulla vita associativa.

I comunicati stampa inviati ai media hanno portato alla pubblicazione di numerosi articoli sui giornali e siti web regionali, nonché a servizi tv come quello di Community Fvg di Confcooperative Telefriuli del febbraio 2017.

L'ufficio stampa oltre ad aver curato le pagine redazionali di Coop Casarsa sui quattro numeri del periodico nazionale Coopinforma inviato a tutti i soci, ha realizzato il bilancio sociale in formato e-book (scaricabile dal sito della cooperativa) e curato l'aggiornamento dei social network (in particolare sulla pagina Facebook ci sono stati post che hanno raggiunto tra le 4 mila e le 7 mila persone) e del sito web (10 mila visite e 28 mila visualizzazioni di pagina).

Ha inoltre fornito consulenza comunicativa agli uffici centrali della cooperativa per pubblicità, comunicazioni e stesura di discorsi.

RISORSE UMANE

Nell'anno 2017 il costo del personale della Rete di vendita ha riscontrato un'incidenza sul valore assoluto

delle vendita pari al 13,81% contro un 14,19% dell'anno 2016.

Il principale fattore che ha determinato tale diminuzione dell'incidenza di costo (rapportato alle vendite lorde) è stato quello di non aver sostituito i lavoratori dimissionari con nuove assunzioni attivando un contratto di appalto con una Cooperativa esterna per il caricamento della merce (grocery).

Vi sono state inoltre delle maternità non sostituite e delle dimissioni di personale la cui sostituzione è stata gestita inserendo delle nuove forze a tempo determinato con contratti di lavoro con orario settimanale ridotto rispetto a quelli dei lavoratori fuoriusciti.

Per quanto riguarda i rapporti con le OO.SS. si sono tenuti vari incontri con particolare attenzione all'organizzazione del lavoro, rimanendo sempre in attesa della firma del rinnovo del CCNL scaduto il 31/12/2013.

Anche nel corso dell'anno 2017 si è svolta l'attività formativa per i lavoratori della Cooperativa con corsi di aggiornamento sulla L.81/08 sicurezza sul posto di lavoro, Haccp sicurezza alimentare e corsi per il completamento delle squadre di emergenza per tutti i punti vendita della Cooperativa.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2017 il personale di Coop Casarsa era composto da 125 unità.

CATEGORIE	**in forza 31.12.2016**	**Entrate**	**Uscite**	**in forza 31.12.2017**
Dirigenti	1	-	-	1
Quadri	2	-	-	2
Impiegati	128	-	6	122
TOTALI	**131**		**6**	**125**

CATEGORIE	**in forza 31.12.2016**	**in forza 31.12.2017**
a tempo indeterminato	129	123
a tempo determinato	2	2
altri contratti	0	0
TOTALI	**131**	**125**

AREA COMMERCIALE

Le vendite lorde complessive dell'anno 2017 si sono attestate a € 26.460.600:

- Questo valore è frutto delle vendite della rete di vendita del canale supermercati, che ha registrato un aumento rispetto all'esercizio precedente di + 1.58% pari a € 364.329;
- Delle vendite della lavanderia del Centro Commerciale di San Martino, di € 36.638, con una differenza sull'anno precedente di -0.98% pari a € -360.

L'analisi delle presenze e della spesa media a rete intera è sostanzialmente in linea rispetto all'anno 2016: il numero delle presenze registra 417 passaggi in più, da 1.430.346 a 1.430.763 ,evidenziando un leggero

incremento pari allo 0,03%; mentre la spesa media registra un aumento pari all'1,37%, con un incremento a valore di € 0,25.

Per quanto riguarda l'andamento delle vendite dei singoli negozi, rispetto all'anno 2016, una minima parte ha denunciato delle difficoltà nel mantenere le perfomance dell'anno precedente, con evidente difficoltà per Porpetto e Francenigo; mentre i negozi di Casarsa, San Giovanni, San Martino, Lestans, Pravisdomini, Ruda, San Quirino e Faedis, hanno registrato degli incrementi significativi.

Sintesi degli andamenti delle vendite per punto vendita rispetto all'anno precedente.

Punto Vendita	**Differenza %**	**Punto Vendita**	**Differenza %**
Casarsa	+3.11%	Porpetto	-7.12%
San Giovanni	+0.90%	Ruda	+2.99%
San Martino	+3.93%	Francenigo	-5.10%
Fiume Veneto	-0.80%	Pravisdomini	+6.10%
Cordovado	+0.04%	San Quirino	+1.87%
Goricizza	-0.25%	Marsure	-1.22%
Lestans	+4.56%	Faedis	+4.63%

Per quanto concerne la segmentazione delle vendite per settore merceologico, le stesse, rispecchiano un andamento positivo su quasi tutti i settori, escluso il settore Pane Pasticceria, Macelleria e Generi non alimentari.

Sintesi degli andamenti delle vendite per reparto merceologico rispetto all'anno precedente.

Reparto	**% Rete Intera**	**Reparto**	**% Rete Intera**
Generi Vari	+1.78%	Ortofrutta	+2.10%
Latticini – salumi	+1.80%	Carni	-0.71%
Surgelati	+4.49%	Pescheria	+2.92%
Gastronomia	+2.78%	Extralimentari	-1.42%
Pane Pasticceria	-0.05%		

Marginalità

Il margine lordo merci della Cooperativa dell'anno 2017, ha visto un calo del -0.20% rispetto alla chiusura dell'anno 2016.

Il calo è determinato principalmente dallo spostamento del mix degli acquisti da parte dei soci e clienti che prediligono prevalentemente articoli in promozione.

Per quanto concerne le principali voci che determinano il margine si è registrato, nell'anno 2017, una diminuzione pari al -0.11% rispetto l'anno 2016 dei ricavi commerciali maturati sugli acquisti di Coop Casarsa; un sostanziale equilibrio dei costi di "Sistema Coop nazionale", del Materiale di confezionamento e delle Differenze Inventariali; le Avarie e Rotture, invece, hanno segnato un miglioramento dello 0,13% passando dal -0,82% al -0,69%.

La voce "Costo per collezionamento" ha registrato un aumento dello 0,02% rispetto all'anno 2016 dovuto alla reintroduzione del catalogo con premi materiali a fronte di una persistente richiesta da parte dei soci consumatori.

Attività promozionali, fidelizzazione e comunicazione pubblicitaria

Le vendite in promozione dell'anno 2017 della rete della cooperativa, in termini di valore, si sono attestate ad € 2.465.175 rispetto a € 2.393.164 registrati nell'anno 2016.

Questi valori, confermano la continua ricerca di convenienza da parte di soci e consumatori, rimarcando nel contempo la costante attenzione che Coop Casarsa pone ai bisogni dei propri soci e clienti.

Si è inoltre confermato anche per l'anno 2017, l'apprezzamento da parte del consumatore dell'iniziativa "Scegli tu" dove, soci e consumatori, a rotazione potevano scegliere di acquistare pacchetti di prodotti a marchio coop o di marca, scontati del 25% o del 30%, svincolati dalla proposta commerciale classica, ma scegliendo secondo i propri desideri e le proprie necessità.

In continuità con le scelte adottate nell'anno precedente a sostegno della politica commerciale di Coop Casarsa, anche nel 2017 l'investimento in comunicazione commerciale e pubblicità è aumentato attestandosi a circa € 215.571. A queste attività si sono aggiunte iniziative di comunicazione pubblicitaria specifiche di Coop Casarsa con un costo complessivo in linea con il valore del 2016.

Attività strutturali sulla rete di vendita nell'anno 2017

- L'anno 2017, per soddisfare la maggiore richiesta di prodotti del territorio regionale, all'interno dei negozi di Casarsa, San Martino e Fiume Veneto, sono stati allestiti dei Corner, atti a implementare la promozione dei prodotti locali ed in particolare a marchio A.QU.A, (Agricoltura, Qualità, Ambiente).
- Nel negozio di Fiume Veneto, si è intervenuti nell'assortimento merceologico, con l'inserimento del farmaco da banco senza prescrizione.
- Nel negozio di Casarsa, all'interno dello spazio enoteca, è stata attivata l'iniziativa "percorsi di avvicinamento al vino" con la collaborazione dell'associazione Italiana Sommelier F.V.G.

Attività particolari sugli assortimento dell'anno 2017

- Durante l'anno 2017, si è completata all'interno degli assortimenti di tutta la rete nazionale Coop, una grande rivisitazione degli imballi e delle categorie merceologiche di tutta la linea Prodotto a Marchio Coop. A quest'adeguamento, ha partecipato anche tutta la rete dei negozi di Coop Casarsa, ottenendo così a termine operazione, una maggior articolazione e profondità dell'assortimento di prodotti Coop, Vivi Verde e Fior Fiore coop.
- Inoltre nell'anno 2017, la stessa operazione, è stata fatta, anche su tutte le categorie del restante assortimento dei prodotti grocery, eliminando una parte di prodotti con consumi obsoleti, sostituendoli e integrandoli con nuove linee di prodotti a consumi emergenti, del tipo biologico, salutistico.
- Confermate anche per l'anno 2017 le offerte domenicali con l'iniziativa "menù a prezzo conveniente (€ 9,90) ".

ASSETTO SOCIETARIO

Nel corso del 2017 abbiamo assistito al continuo incremento della base sociale che conta al 31 dicembre 15.918 soci, contro i 15.724 del 2016, con un incremento in termini assoluti di 194 unità.

La continua crescita dei soci avviene in modo costante, nonostante la presenza sul territorio di altre cooperative di consumo. L'incremento conferma che Coop Casarsa è in grado di trasmettere fiducia e serietà a così tante persone sul territorio in cui opera.

Conseguentemente all'aumento di soci anche il capitale sociale è aumentato di 5.577 euro arrivando quindi a 222.734 euro.

DISTRETTO SOCI

Il Distretto Soci di Fiume Veneto rappresenta una realtà consolidata di Coop Casarsa il cui scopo principale è proporre attività di carattere sociale e solidale nel territorio di riferimento, con la collaborazione delle realtà associazionistiche presenti.

Le attività vengono realizzate grazie alla collaborazione dei soci volontari, coordinati da un rappresentante del consiglio di amministrazione delegato alle politiche sociali e al supporto del direttore e del personale del punto vendita.

Le iniziative realizzate sono state numerose con un notevole impatto sociale.

Ricordiamo la raccolta giocattoli realizzata nel mese di Novembre nel punto vendita di Fiume Veneto durante la quale, in un solo fine settimana, sono stati raccolti oltre 13 metri cubi di giochi da destinare al riutilizzo in sedi ove possano essere utili per attività di supporto all'infanzia, oppure al corretto percorso di riciclaggio qualora gli stessi non fossero più riutilizzabili.

Prosegue la collaborazione con le scuole primarie e secondarie di primo grado dei comuni di Casarsa, Fiume Veneto e Pravisdomimi. Nei plessi o nei punti vendita limitrofi alla sede scolastica sono stai realizzati

laboratori con temi diversificati legati al consumo consapevole, alla lettura critica delle etichette e al commercio equo e solidale, solo per citare quelli più richiesti. Si rinnovano anche le iniziative della merenda sana e la collaborazione con Corri Italia, manifestazione di notevole impatto sociale e sportivo.

L'interesse sempre crescente che abbiamo rilevato e le numerose richieste di collaborazione ci spingono a proseguire nell'attività di sostegno e di formazione.

Crediamo che l'attenzione agli stimoli e alle necessità provenienti dal territorio e le attività di valorizzazione e di supporto siano uno dei valori aggiunti che Coop Casarsa può mettere a disposizione dei suoi soci.

BILANCIO SOCIALE

Il legame con il territorio, con i soci e consumatori per una cooperativa sono obiettivi importanti al pari di quello dell'efficienza economica.

La cooperativa, anche nel corso del 2017, ha garantito un continuo ristorno di risorse ai soci e consumatori al fine di incidere positivamente sulla spesa quotidiana portando convenienza, tramite le promozioni, per € 2.465.175, sostanzialmente in linea con l'anno precedente. L'ammontare delle sponsorizzazioni a favore di associazioni sportive è pari a 7.525 euro, i contributi pubblicitari a favore di altri enti e associazioni è stato di euro 7.675 mentre le erogazioni a sodalizi pari a 2.030 euro a ciò dobbiamo aggiungere merce omaggiata ai soci ed associazioni in occasione di eventi particolari per 6.587 euro.

Per un'analisi più dettagliata si rimanda alla lettura del BILANCIO SOCIALE, strumento che analizza in maniera approfondita quanto fatto nel corso degli ultimi cinque anni a favore delle comunità e dei soci.

Costi

I principali costi relativi alla gestione operativa si possono di seguito evidenziare.

Descrizione	Importo
Costo per il personale	4.038.738
Costo per materie prime e sussidiarie...	18.807.411
Costo per servizi	2.021.428
Costo per godimento beni di terzi	103.173
Ammortamenti e svalutazioni	680.945
Variazioni delle rimanenze di mat. prime, sussidiarie ecc.	172.243
Accantonamenti per rischi	0
Altri accantonamenti	0
Oneri diversi di gestione	170.250

Ricavi

I ricavi realizzati sono stati di Euro 25.939.542 comprensivi di altri ricavi per Euro 143.237.

Il giro d'affari realizzato nel corso dell'esercizio è così specificato.

Descrizione	31 Dicembre 2017	31 Dicembre 2016	Variazioni (%)
Vendite	25.796.305	25.282.123	2,03

Variazione rimanenze	0	0	0,00
Variazione lavori in corso	0	0	0,00
Incrementi di immobilizzaz.	0	0	0,00
Proventi	143.238	189.709	-24,50

Investimenti

Nel 2017 non ci sono stati investimenti per nuove acquisizioni e, al momento, non ci sono previsioni per il 2018.

Gestione finanziaria

Nel 2017 il Pil italiano è cresciuto dello 1,50% rispetto al 2016. Si tratta del miglior dato incrementale dal 2010.

Parallelamente si registra anche una leggera flessione della pressione fiscale, scesa al 42,40% rispetto al 42,90% dell'anno precedente.

Nel 2017 vi è stato un calo del prezzo dei BTP in particolare sulle scadenze medio/lunghe dovuto al rialzo dei tassi ufficiali USA in seguito alla politica monetaria presente nel programma di Trump.

In Europa i tassi ufficiali sono rimasti negativi anche se la BCE ha preparato il terreno alla rimozione graduale del Quantitative Easing.

Il 2017 è stato un anno positivo per il portafoglio Coop che ha registrato un incremento superiore al 3% a fronte di una volatilità contenuta (Var di portafoglio 5 ,51 ovvero profilo conservativo).

Questo grazie al fatto che nel 2016 avevamo inserito in portafoglio titoli con cedole fisse ai primi anni pari al 3% che hanno mantenuto il valore di mercato e grazie al recupero di prezzo su titoli a tasso variabile.

A maggior tutela della solidità del patrimonio sono stati eliminati eccessi di concentrazione su singoli emittenti.

Principali rischi e incertezze cui la società è esposta

In riferimento all'art. 2428 c.2 n.6 bis l'obiettivo degli amministratori, per quanto riguarda gli strumenti finanziari, è quello di non esporre la cooperativa ad eccessivi rischi di volatilità degli stessi.

Proprio per questo la Coop Casarsa conferma anche per il 2017 una gestione prudente e conservativa del proprio patrimonio mobiliare, con lo scopo di ricercare opportunità di rendimento in un contesto di volatilità contenuta.

Tale approccio prudenziale si ritrova anche nella gestione della liquidità rinvenente principalmente dalla raccolta effettuata dalla cooperativa attraverso lo strumento del deposito sociale.

Il livello di rischio del portafoglio di impresa risulta valutato come adeguato rispetto alla propensione al rischio della stessa che risulta moderata. Il portafoglio è costituito per la maggior parte da titoli del debito pubblico italiano di bassa rischiosità come da indicazione della governance della Cooperativa.

Indicatori finanziari

Analisi della situazione reddituale

Al fine di migliorare la comprensione e di permettere un'analisi dei maggiori indicatori economici si espone il conto economico riclassificato separando gli elementi attinenti alla gestione caratteristica da quelli cosiddetti accessori e extra-caratteristici.

Dall' analisi del conto economico riclassificato si evidenzia una gestione caratterizzata da un miglioramento delle vendite frutto di attività promozionali continue.

Per quanto attiene alla gestione extra-caratteristica si evidenzia un risultato positivo della gestione finanziaria seppure nettamente in calo rispetto all'esercizio precdente.

Principali aggregati economici

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Valore della produzione	25.939.543	25.471.833	467.710	1,84 %
Costi della produzione	25.994.188	25.697.111	297.077	1,16 %
Differenza tra valore e costi della produzione	-54.645	-225.278	170.633	-75,74 %
Totale proventi e oneri finanziari	94.997	221.186	-126.189	-57,05 %
Totale rettifiche di valore attività finanziarie	-1.316	-3.831	2.515	-65,65 %
Risultato prima delle imposte	39.036	-7.924	46.960	-592,63 %
Utile (perdita) dell'esercizio	18.570	46.137	-27.567	-59,75 %

Conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Ricavi delle vendite	25.796.305	25.282.123	514.182	2,03 %
Valore della produzione operativa	25.796.305	25.282.123	514.182	2,03 %
Costi esterni operativi	21.104.255	20.575.148	529.107	2,57 %
Valore aggiunto	4.692.050	4.706.975	-14.925	-0,32 %
Costi del personale	4.038.738	4.085.810	-47.072	-1,15 %
Margine operativo lordo	653.312	621.165	32.147	5,18 %
Ammortamente e accantonamenti	680.945	781.289	-100.344	-12,84 %
Risultato operativo	-27.633	-160.124	132.491	-82,74 %
Risultato dell'area accessoria	-27.012	-65.154	38.142	-58,54 %
Risultato dell'area finanaziaria (al netto degli on.fin.)	216.269	366.961	-150.692	-41,06 %
Ebit normalizzato	161.624	141.682	19.942	14,08 %
Oneri finanziari	122.588	149.606	-27.018	-18,06 %
Risultato lordo	39.036	-7.924	46.960	-592,63 %
Imposte sul reddito	20.466	-54.060	74.526	-137,86 %
Risultato netto	18.570	46.137	-27.567	-59,75 %

Margini intermedi di reddito

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Margine operativo lordo	653.312	621.165	32.147	5,18 %
Risultato operativo	-27.633	-160.124	132.491	-82,74 %
Ebit normalizzato	161.624	141.682	19.942	14,08 %

Stato Patrimoniale per aree funzionali

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Capitale investito operativo	24.398.739	23.983.210	415.529	1,73 %
Capitale investito	24.398.739	23.983.210	415.529	1,73 %
Mezzi propri	6.837.478	6.814.714	22.764	0,33 %
Passività finanziarie	12.876.435	12.681.446	194.989	1,54 %
Passività operative	4.684.826	4.487.050	197.776	4,41 %
Capitale di finanziamento	24.398.739	23.983.210	415.529	1,73 %

Indici di redditività

Il conto economico così riclassificato permette di effettuare la classica analisi dei principali indici di redditività:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione assoluta
ROE netto	0,00	0,01	-0,01
ROE lordo	0,01	-0,00	0,01
ROI	-0,00	-0,02	0,02
ROS	-0,00	-0,01	0,01

L'analisi dei principali indici di redditività evidenziano scostamenti minimi rispetto all'esercizio precedente segnalando, nonostante il risultato positivo dell'esercizio, la difficoltà dei ricavi caratteristici a coprire i costi della gestione caratteristica.

Il **ROE** esprime il rendimento del capitale di rischio;

il **ROI** esprime la redditività del capitale investito permettendo di valutare l'economicità della gestione caratteristica, nonostante il risultato positivo dell'esercizio la gestione caratteristica della cooperativa rimane comunque negativa;

il **ROS** esprime la redditività delle vendite e la capacità remunerativa dei flussi di ricavi tipici dell'impresa attraverso il rapporto tra i componenti di reddito positivi e negativi che si riferiscono alla gestione caratteristica.

Analisi della situazione finanziaria

Indicatori di solidità

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Margine primario di struttura	-11.191.296	-10.549.990	-641.306	6,08 %
Quoziente primario di struttura	0,38	0,39	-0,01	
Margine secondario di struttura	-10.293.271	-9.547.625	-745.645	7,81 %
Quoziente secondario di struttura	0,43	0,45	-0,02	

Il **margine di struttura primario** è costituito dalla differenza fra il patrimonio netto e le immobilizzazioni. Indica la solidità patrimoniale cioè la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.

Il margine, nonostante sia in diminuzione, evidenzia, come già per i passati esercizi, che l'azienda è solida dal punto di vista patrimoniale.

Il **margine di struttura secondario** è costituito dalla differenza tra il capitale consolidato (patrimonio netto + debiti consolidati) e le immobilizzazioni. Esprime la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni. Il margine positivo segnala l'esistenza di una soddisfacente correlazione tra le fonti a medio-lungo termine con gli impieghi ugualmente a medio-lungo termine.

Indici sulla struttura dei finanziamenti

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione assoluta
Quoziente di indebitamento complessivo	2,57	2,52	0,05
Quoziente di indebitamento finanziario	0,01	0,02	-0,01

Il **quoziente di indebitamento (leverage).** Questo indice viene quindi preso in considerazione nell'ambito della valutazione della solidità dell'impresa, indica il grado di esposizione dell'azienda al rischio di insolvenza e riduzione dell'autonomia finanziaria.

Il valore è "normalmente" superiore a 2 in ragione della presenza del prestito sociale, nell'esercizio chiuso al 31.12.2017, l'indice di indebitamento ha registrato un leggero miglioramento rispetto al passato esercizio.

Stato Patrimoniale finanziario

Al fine di fornire una più puntuale rappresentazione della situazione patrimoniale della società, di seguito vengono esposti i dati patrimoniali confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Immobilizzazioni immateriali	145.592	169.428	-23.836	-14,07 %
Immobilizzazioni materiali	9.647.358	10.132.959	-485.601	-4,79 %
Immobilizzazioni finanziarie	8.235.824	7.062.317	1.173.507	16,62 %
totale attivo fisso	18.028.774	17.364.704	664.070	3,82 %
Magazzino	1.735.976	1.908.219	-172.243	-9,03 %
Liquidità differite	3.461.026	3.790.874	-329.848	-8,70 %
Liquidità immediate	1.172.964	919.413	253.551	27,58 %

Totale attivo corrente	6.369.966	6.618.506	-248.540	-3,76 %
Capitale investito	24.398.740	23.983.211	415.529	1,73 %
Capitale sociale	222.734	217.157	5.577	2,57 %
Riserve	6.614.744	6.597.557	17.187	0,26 %
Totale mezzi propri	6.837.478	6.814.714	22.764	0,33 %
Passività consolidate	898.023	1.002.365	-104.342	-10,41 %
Passività correnti	16.663.237	16.166.131	497.106	3,07 %
Capitale di finanziamento	24.398.738	23.983.210	415.528	1,73 %

Tra le passività correnti la voce più rilevante è quella del prestito sociale che solo contrattualmente risulta esigibile a vista e quindi classificato tra i debiti correnti.

Indicatori di solvibilità

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Margine di disponibilità	-10.293.271	-9.547.625	-745.646	7,81 %
Quoziente di disponibilità	0,38	0,41	-0,03	
Margine di tesoreria	-12.029.247	-11.455.844	-573.403	5,01 %
Quoziente di tesoreria	0,27	0,29	-0,02	

Posizione finanziaria netta

	31/12/2017	31/12/2016
A) DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.172.964	919.413
B) ATTIVITA' FINANZIARIE A BREVE(< 12 MESI)		
Titoli a breve	1.666.513	2.433.593
Altre attività finanziarie a breve	0	0
Crediti finanziari vs imprese controllate/collegate a breve	0	0
Crediti finanziari vs controllanti a breve	0	0
Crediti finanziari vs imprese controllate da controllanti	0	0
Altri crediti finanziari a breve	0	0
Ratei e risconti attivi finanziari a breve	0	0
…	0	0
…	0	0
…	0	0
Totale B)	1.666.513	2.433.593
C) ATTIVITA' FINANZIARIE A MEDIO LUNGO TERMINE(> 12 MESI)		
Titoli a medio lungo termine	8.034.346	6.833.783
Altre attività finanziarie a medio lungo termine	138.205	138.205
Crediti finanziari vs imprese controllate/collegate a medio lungo termine	0	0
Crediti finanziari vs controllanti a medio lungo termine	0	0
Crediti finanziari vs imprese controllate da controllanti	0	0
Altri crediti finanziari a medio lungo termine	0	0
Ratei e risconti attivi finanziari a medio lungo termine	0	0
…	0	0
…	0	0
…	0	0
Totale C)	8.172.551	6.971.988
D) PASSIVITA' FINANZIARIE A BREVE		
Obbligazioni a breve	0	0
Obbligazioni convertibili a breve	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti a breve	11.933.462	12.365.675
Debiti verso banche a breve	876.627	186.736

Debiti verso altri finanziatori a breve	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito a breve	0	0
Debiti verso imprese controllate a breve	0	0
Debiti verso imprese collegate a breve	0	0
Debiti verso imprese controllanti a breve	0	0
Debiti verso imprese controllate da controllanti	0	0
Ratei e risconti passivi finanziari a breve	1.323	0
…	0	0
…	0	0
…	0	0
Totale D)	12.811.412	12.552.411
E) PASSIVITA' FINANZIARIE A MEDIO LUNGO TERMINE		
Obbligazioni a medio lungo termine	0	0
Obbligazioni convertibili a medio lungo termine	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti a medio termine	0	0
Debiti verso banche a medio termine	66.346	129.035
Debiti verso altri finanziatori a medio termine	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito a medio termine	0	0
Debiti verso imprese controllate a medio termine	0	0
Debiti verso imprese collegate a medio termine	0	0
Debiti verso imprese controllanti a medio termine	0	0
Debiti verso imprese controllate da controllanti a medio termine	0	0
Ratei e risconti passivi finanziari a medio termine	0	0
…	0	0
…	0	0
…	0	0
Totale E)	66.346	129.035
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO:		
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI I° LIVELLO (A-D)	-11.638.448	-11.632.998
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI II° LIVELLO (A+B)-D	-9.971.935	-9.199.405
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI LUNGO PERIODO:		
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI I° LIVELLO (A)-(D+E)	-11.704.794	-11.762.033
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI II° LIVELLO (A+B)-(D+E)	-10.038.281	-9.328.440
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA COMPLESSIVA (A+B+C)-(D+E)	-1.865.730	-2.356.452

Informazioni attinenti l'ambiente e il personale

In ottemperanza a quanto prescritto dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, la cooperativa ha elaborato i documenti di valutazione dei rischi, del piano di emergenza ed evacuazione, del piano di sicurezza e coordinamento. Sono stati fatti tutti i corsi di aggiornamento previsti dalla normativa. Durante l'esercizio non si sono verificati infortuni di dipendenti.

L'organico della Cooperativa è composto da 125 lavoratori suddivisi come segue:

Maschi: 50 di cui 1 Part-time

Femmine: 75 di cui 52 Part-time

con un'anzianità media di servizio pari a 15 anni per i maschi e 16,6 anni per le femmine.

E' stata completata la verifica dell'idoneità tecnico professionale degli appaltatori, seconda apposita procedura elaborata dal RSPP ed in seguito allo svolgimento delle riunioni di cooperazione e

coordinamento con gli stessi sono stati elaborati gli appositi Documenti Unici di Valutazione dei Rischi Interferenziali (D.U.V.R.I.), così come richiesto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08. All'interno di ciascun DUVRI è presente anche un'informativa sui rischi specifici degli ambienti di lavoro del Committente. Contemporaneamente è stato definito il piano delle manutenzioni degli impianti e delle attrezzature di lavoro.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428 c.1, si precisa che non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per l'anno 2018, il budget delle vendite di Coop Casarsa è stato stimato in € 26.455.000.

Nel corso del 2018, Coop Casarsa intende impegnarsi nella difesa delle proprie quote di mercato avvalendosi delle seguenti leve commerciali:

- Eventuale riposizionamento delle linee prezzo, nel caso le condizioni di mercato lo dovessero richiedere.
- Attraverso un Piano promozionale di Centrale acquisti, composto in totale da 27 promozioni, tra cui 18 Convenienza, 3 Fasce prezzo, 3 Sconto 40%, Pasqua, Natale e Capodanno.
- Un Piano promozionale nazionale composto da, 2 Iniziative grandi marche (nel mese di febbraio e ottobre).
- Un Piano promozionale esclusivo di Coop Casarsa, con 2 Iniziative sconto 25% sul prodotto coop, nei mesi di maggio e settembre, 3 iniziative trasforma i punti in sconti 10% e 15%, nei mesi di aprile, luglio e novembre.
- Sviluppo del Piano promozioni di articoli riservato ai soci.
- Riconferma dell'iniziativa di "Collezionamento" come programmato nell'anno 2017, implementata con l'aggiunta di premi fisici e dei "Buoni scuola".
- Riconferma di 4 Mini-Collezionamenti (self e short) dal mese di febbraio e con termine a fine anno, con l'erogazione di premi fisici.
- Inserimento fra gli attuali assortimenti dei negozi di Casarsa e San Martino, del farmaco da banco, senza prescrizione.
- Ristrutturazione dei punti vendita di Cordovado, San Quirino e San Giovanni.
- Riconferma dell'iniziativa "Percorsi di avvicinamento al vino", nello spazio riservato all'enoteca del negozio di Casarsa, allargato anche alle birre e liquori, con la partecipazione dell'associazione Italiana Sommelier F.V.G.

Per quanto riguarda la gestione della rete di vendita, la Direzione della Cooperativa s'impegnerà nello sviluppo dei seguenti punti:

- Mantenere e rafforzare il miglioramento del recupero delle poste, avarie-rotture e ammanchi inventariali, per consolidare il trend di miglioramento degli ultimi anni.
- Proseguire nel rafforzamento dell'organizzazione dei punti vendita, in particolare dei 5 supermercati maggiori, con l'attività di formazione nei confronti delle funzioni di direzione del supermercato, iniziata nell'anno 2016.

Strumenti finanziari

In riferimento all'art. 2428 c.2 n.6 bis l'obiettivo degli amministratori, per quanto riguarda gli strumenti finanziari, è quello di non esporre la cooperativa ad eccessivi rischi di volatilità degli stessi.
Nel rispetto di questi obiettivi di fondo si è lavorato per alzare il livello del tasso medio di rendimento delle obbligazioni detenute in portafoglio e di prendere profitto per incrementare il margine finanziario.
Negli ultimi anni la Società ha proceduto ad investire liquidità per euro 1.500.000 nominali in un rapporto di gestione patrimoniale individuale, per orizzonte temporale a medio termine 3-5 anni, intrattenuto con la SGR Eurizon Capital del Gruppo Intesa San Paolo.
L'obiettivo della linea di gestione è riferibile alla ricerca di remunerazione del capitale investito, per contenuta esposizione sui mercati azionari.

Sedi secondarie

L'attività viene svolta nelle seguenti sedi secondarie:

Punti Vendita
Supermercato di Casarsa Della Delizia, Via XXIV Maggio 11/d
Supermercato di Casarsa Della Delizia, Piazza Bernini n.1
Supermercato di S. Martino Tagl. Via Delle Pozze n.28
Supermercato di Fiume Veneto Viale Trento n.58
Negozio di Cordovado Via Roma n.26
Negozio di Codroipo Via Sedegliano n.30 – Goricizza
Negozio di Lestans Vicolo Latteria n. 7
Negozio di Porpetto Via PreZaneto, 30
Negozio di Ruda Via Mosettig, 12
Negozio di Francenigo Via dei Fracassi, 79
Negozio di Pravisdomini Via Roma, 70
Negozio Lavanderia Via delle Pozze-S.Martino
Negozio di San Quirino Via Monte Grappa, 35
Negozio di Marsure Via Odorico da Pordenone, 2
Negozio di Faedis Piazza 1° Maggio, 30

Normativa in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, gli amministratori danno atto che la società, già da alcuni anni, si è adeguata alle misure minime in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. La società ha aggiornato il Documento Programmatico della Sicurezza che è depositato presso la sede sociale e consultabile dai soggetti autorizzati e/o dalle competenti autorità di controllo.

Destinazione del risultato d'esercizio

Signori Soci,

il bilancio chiuso al 31/12/2017 che sottoponiamo al vostro esame ed alla vostra approvazione, rileva un Utile di € 18.570.

A nome del Consiglio di Amministrazione invito i soci presenti ad approvare, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-septies) del Codice Civile, il Bilancio d'esercizio al 31.12.2017, la nota integrativa e la relazione sulla gestione, che sono stati certificati dalla Fausto Vittucci & C. Sas, in esecuzione dell'incarico conferito ai sensi dell'art.15 della legge n.59 del 31.01.92. Alla stessa società sono state attribuite le funzioni di revisione legale ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n.39.

Vi chiediamo inoltre di approvare la destinazione dell'utile d'esercizio di euro 18.570 come segue:

- il 3% pari ad € 557= al fondo di riserva mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, così come previsto dall'art.8 della Legge 31/01/1992 N. 59;
- il rimanente, pari ad € 18.013= al fondo di riserva di rivalutazione che andrà a sommarsi al fondo attuale di euro 2.607.221.

Pertanto la composizione del patrimonio netto pari ad Euro 6.836.922 dopo la destinazione dell'utile è la seguente:

CAPITALE SOCIALE:	Euro	222.734
RISERVA LEGALE:	Euro	3.988.954
RISERVA RIVALUTAZIONE:	Euro	2.625.234
ALTRE RISERVE:	Euro	0

Si ricorda che il fondo di riserva legale, così come gli altri fondi del patrimonio netto, è indivisibile tra i soci sia durante la vita della Cooperativa sia all'atto del suo scioglimento.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Sig. MAURO PRATURLON).